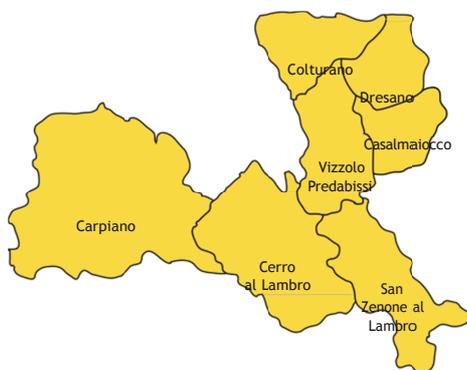




CEM ambiente

SERVIZI DI IGIENE URBANA



**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE
SPECIFICHE ORGANIZZATIVE**

INDICE

- 1. Politica Ambientale e obiettivi di CEM Ambiente SpA.**
- 2. Durata della convenzione per l'affidamento dei servizi di igiene urbana.**
- 3. Articolazione servizi di igiene urbana.**
 - 3.01 Oggetto degli affidamenti
 - 3.02 Carattere degli affidamenti e obbligo di continuità dei servizi
 - 3.03 Responsabilità
 - 3.04 Sicurezza sul lavoro
 - 3.05 Mezzi ed attrezzature
 - 3.06 L'Ufficio Gestione Servizi di CEM
 - 3.07 Penali - Risoluzione contrattuale
- 4. Servizi di raccolta differenziata domiciliare gestiti mediante appalto.**
 - 4.01 Raccolta differenziata domiciliare della frazione secca residua
 - 4.02 Raccolta differenziata domiciliare frazione umida
 - 4.03 Raccolta differenziata domiciliare carta e cartone
 - 4.04 Raccolta differenziata domiciliare Multipak (imballaggi in plastica, imballaggi metallici e imballaggi in poliaccoppiato Tetrapak)
 - 4.05 Raccolta differenziata domiciliare imballaggi in vetro
 - 4.06 Raccolta differenziata domiciliare scarti vegetali
 - 4.07 Raccolta differenziata domiciliare Altre Plastiche
 - 4.08 Esercizi pubblici e mense, utenze commerciali, produttive e simili
 - 4.09 Raccolta differenziata rifiuti mercatali
 - 4.10 Feste popolari e altre manifestazioni in genere. Giostre e spettacoli circensi
 - 4.11 Raccolta differenziata rifiuti cimiteriali ordinari
 - 4.12 Trasporto dei rifiuti raccolti a domicilio

5. Servizi di pulizia del suolo pubblico gestiti mediante affidamento diretto a CEM Servizi srl.

- 5.01 Spazzamento meccanizzato con supporto manuale di strade, piazze, parcheggi
- 5.02 Spazzamento meccanizzato piste ciclabili
- 5.03 Raccolta foglie
- 5.04 Pulizia aree mercato
- 5.05 Pulizia feste popolari ed altre manifestazioni in genere
- 5.06 Caditoie stradali
- 5.07 Sospensione servizio spazzamento meccanizzato per neve
- 5.08 Pulizie manuali e svuotamento cestini stradali
- 5.09 Pulizia manuale parchi e giardini comunali
- 5.10 Prelievo rifiuti abbandonati e rimozione discariche abusive

6. Raccolte differenziate complementari sul territorio comunale.

- 6.01 Microraccolte (oli e grassi vegetali ed animali, pile esaurite, farmaci scaduti)
- 6.02 Raccolta domiciliare rifiuti ingombranti
- 6.03 Servizi continuativi di trasporto rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani
- 6.04 Gestione rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione

7. Gestione Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta.

8. Servizi occasionali di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti e di pulizia del suolo pubblico.

9. Altri servizi di igiene urbana

- 9.01 Derattizzazioni, deblattizzazioni e disinfestazioni
- 9.02 Spurgo fognature, pozzetti e fosse settiche
- 9.03 Diserbo marciapiedi

10. Forniture a supporto dei servizi affidati e attività Ufficio Gestione Servizi

- 10.01 Forniture sacchi, sacchetti e contenitori per la raccolta differenziata domiciliare
- 10.02 Attività Ufficio Gestione Servizi di «CEM»

11. Impianti di trattamento rifiuti urbani

1. Politica Ambientale e Obiettivi di CEM Ambiente SpA

CEM Ambiente SpA, di seguito indicato «CEM» nasce nell'agosto 2003 dalla trasformazione del Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale - Consorzio Est Milano.

Gli Azionisti dell'attuale società sono la Provincia di Monza e Brianza e 59 Comuni con una popolazione complessiva pari a 536.959 residenti al 31 dicembre 2015.

Rispetto all'attività primaria iniziata nel 1974 (gestione di una discarica controllata e convenzione con impianti di smaltimento e recupero di frazioni di rifiuti urbani), «CEM» ha assunto, a partire dal 2001, la progressiva gestione dei servizi di igiene urbana per conto dei Comuni Soci.

«CEM» ha come obiettivo strategico e prioritario la tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza; nell'ambito della propria politica per l'ambiente e la sicurezza.

«CEM» si impegna a:

- mantenere attivo un Sistema Aziendale integrato per la gestione dell'ambiente conforme al modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e rendere operativo nel medio termine un sistema di gestione della sicurezza conforme agli standard internazionali;
- rispettare, nella sostanza e nei principi, tutte le leggi nazionali applicabili, nonché gli impegni liberamente assunti sulla salute, sicurezza e sull'ambiente;
- migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali e di sicurezza, riducendo l'impatto ambientale generato dalla produzione dei rifiuti e nel contempo contenere i costi, a carico dei Comuni Soci, legati al ciclo di gestione dei rifiuti;
- selezionare i propri fornitori privilegiando coloro che adottino politiche analoghe ovvero possiedano sistemi di gestione per l'ambiente e la sicurezza;
- valutare i rischi di infortuni e di malattia professionale riducendoli al minimo e intervenendo, ove possibile, sulla fonte del rischio o privilegiando protezioni collettive rispetto a quelle individuali;
- promuovere il coinvolgimento di tutto il personale per lo sviluppo di un senso di responsabilità verso l'ambiente e la sicurezza sul lavoro, anche incrementando la formazione del personale;
- valutare in anticipo e minimizzare i rischi di tutti i nuovi processi applicabili alle attività di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Urbani;
- promuovere la collaborazione con le autorità locali sui temi dell'ambiente e della sicurezza e perseguire un dialogo aperto nei confronti del pubblico;
- incrementare la percentuale media di raccolta differenziata anche attraverso sistemi di tariffazione incentivante.

«CEM» è costantemente impegnata nella ricerca soluzioni organizzative che, mantenendo un rapporto vantaggioso tra qualità e costi, tengano conto delle peculiarità del territorio servito, delle caratteristiche e esigenze delle diverse categorie d'utenza, dell'impatto viabilistico, del contenimento dei consumi energetici e della riduzione dei rischi per i lavoratori coinvolti nella filiera del servizio di raccolta e recupero.

Rispetto ai servizi di igiene urbana affidati in gestione a «CEM» i Comuni Soci conseguono risultati consolidati di raccolta differenziata dei rifiuti urbani che li pongono tra le esperienze più significative e riconosciute a livello nazionale

2. Durata della convenzione per l'affidamento dei servizi di igiene urbana.

I seguenti Comuni Soci affidano a «CEM» , mediante convenzione, la gestione dei servizi di igiene urbana a decorrere dalla scadenza degli affidamenti in essere e sino alla data del 31 gennaio 2025:

COMUNE DI
AGRATE BRIANZA
AICURZIO
ARCORE
BASIANO
BELLINZAGO LOMBARDO
BELLUSCO
BERNAREGGIO
BRUGHERIO
BURAGO DI MOLGORA
BUSNAGO
BUSSERO
CAMBIAGO
CAMPARADA
CAPONAGO
CARNATE
CARPIANO
CARUGATE
CASALMAIOCCO
CASSANO D'ADDA
CASSINA DE'PECCHI
CAVENAGO DI BRIANZA
CERNUSCO SUL NAVIGLIO
CERRO AL LAMBRO
COLTURANO
CONCOREZZO
CORNATE D'ADDA
CORREZZANA
DRESANO
GESSATE
GORGONZOLA
GREZZAGO
INZAGO
LESMO

LISCATE
MACHERIO
MASATE
MELZO
MEZZAGO
ORNAGO
PANTIGLIATE
PESSANO CON BORNAGO
POZZO D'ADDA
POZZUOLO MARTESANA
RODANO
RONCELLO
RONCO BRIANTINO
SAN ZENONE AL LAMBRO
SULBIATE
TREZZANO ROSA
TREZZO SULL'ADDA
TRUCCAZZANO
USMATE VELATE
VAPRIO D'ADDA
VEDANO AL LAMBRO
VIGNATE
VILLASANTA
VIMERCATE
VIMODRONE
VIZZOLO PREDABISSI

3. Articolazione servizi di igiene urbana.

3.01 OGGETTO DEL'AFFIDAMENTO

«CEM» affida:

1. mediante procedure d'appalto:
 - l'esecuzione dei servizi di raccolte differenziate domiciliari rifiuti urbani e assimilati, dei rifiuti prodotti da mercati settimanali, sagre, feste e altre manifestazioni ed il loro trasporto agli impianti convenzionati di trattamento;
 - la gestione dell'attività di custodia delle Piattaforme Ecologiche Comunali/Centri di Raccolta;
 - il conferimento agli impianti di trattamento, delle frazioni di rifiuti urbani derivanti dalle raccolte differenziate;

- l'acquisto di sacchetti biodegradabili, sacchi in polietilene nonché contenitori normalizzati funzionali al corretto conferimento dei rifiuti urbani da parte delle utenze.
 - altri servizi complementari ai servizi di igiene urbana sopra descritti, ad esempio diserbo dei marciapiedi, disinfestazioni e derattizzazioni, stampa campagne informative.
2. mediante affidamento diretto a CEM Servizi srl, società controllata al 100% da «CEM»:
- l'esecuzione dei servizi di spazzamento meccanizzato con supporto manuale, pulizia manuale e svuotamento cestini stradali, trasporto rifiuti dalle Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta agli impianti di trattamento convenzionati, rimozione discariche abusive, ritiro rifiuti ingombranti a domicilio, trasporti dedicati per rifiuti speciali assimilati agli urbani;
 - l'esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto agli impianti di trattamento, di pile esaurite, farmaci scaduti, oli e grassi vegetali ed animali, contenitori etichettati T e/o F e vernici;

3.02 CARATTERE DEGLI AFFIDAMENTI E OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI

I servizi di igiene urbana, affidati in parte mediante procedura d'appalto e in parte "in house" a CEM Servizi, sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare una elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 177 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i. e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Nell'erogazione dei servizi l'Appaltatrice e CEM Servizi sono impegnate formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Le stesse garantiscono, per le fasi di competenza, l'assenza di rischio per l'ambiente, limitare il più possibile il verificarsi di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro dei mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in appalto.

I servizi di igiene urbana non possono essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatrice e CEM Servizi sono impegnate al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n° 146 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali: in particolare si facendosi carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate, mediante riproduzione e distribuzione di volantino e affissione dello stesso all'ingresso dei condomini, presso pubblici esercizi, attività commerciali, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

Nelle circostanze di cui sopra, nel caso di non esecuzione dei servizi, si procederà come di seguito:

- per i servizi di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani affidati all'Appaltatrice:

1. il canone giornaliero, rispetto al canone annuo relativo a tali servizi, verrà riconosciuto interamente qualora il recupero completo del servizio verrà effettuato prima della raccolta successiva per la medesima tipologia;
 2. detrazione del 50% del canone giornaliero, rispetto al canone annuo relativo a tali servizi, qualora il recupero avvenga con la raccolta successiva programmata per la medesima tipologia, per raccolte con frequenza settimanale o inferiore;
 3. detrazione del 30% del canone giornaliero, rispetto al canone annuo relativo a tali servizi, qualora il recupero avvenga con la raccolta successiva programmata per la medesima tipologia, per raccolte con frequenza bisettimanale o superiore.
- per i servizi affidati a CEM Servizi:
 1. il canone giornaliero, rispetto al canone annuo relativo a tali servizi, verrà riconosciuto interamente qualora il recupero completo del servizio verrà effettuato prima del servizio successivo per la medesima tipologia;
 2. detrazione del 50% del canone giornaliero, rispetto al canone annuo relativo a tali servizi, qualora il recupero avvenga con il servizio successivo programmato per la medesima tipologia.

Le detrazioni applicate all'Appaltatrice e a CEM Servizi verranno riconosciute ai Comuni Soci interessati.

3.03 RESPONSABILITA'

L'Appaltatrice e CEM Servizi rispondono direttamente dei danni prodotti a persone, animali e cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a loro carico il completo risarcimento dei danni arrecati a terzi - considerato terzo anche "CEM" e i Comuni Soci esonerando «CEM» e i Comuni Soci da ogni responsabilità a riguardo.

Il risarcimento dei danni alle proprietà include anche i contenitori (secchi, bidoni carrellati, cassonetti), acquistati dall'utenza o forniti alla stessa dai Comuni Soci o da «CEM» per la raccolta delle tipologie di rifiuto.

Per tali circostanze l'Appaltatrice deve assicurare una costante dotazione, presso i centri di servizio, di contenitori nelle diverse tipologie (colore e dimensione), al fine di procedere tempestivamente alla sostituzione assicurando la continuità del servizio.

È pure a carico dell'Appaltatrice e di CEM Servizi la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime.

L'Appaltatrice e CEM Servizi provvedono all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motoveicoli per un massimale "unico" di cinque milioni di Euro per ciascun mezzo.

Le polizze assicurative assicurano la copertura per danni o responsabilità anche in aree private laddove viene chiesto da «CEM» di prestare un servizio interno alle utenze pubbliche o private.

3.04 SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatrice e CEM Servizi predispongono e trasmettono a «CEM» il «Piano di sicurezza» e i «Documenti di valutazione dei rischi» previsti della normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e sottoscrivono, per sua accettazione ed attuazione, il DUVRI elaborato da «CEM».

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio devono essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle Direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine) ed al D. Lgs. 4 dicembre 1992 n. 475 (attuazione della Direttiva 89/686/CEE relativa ai Dispositivi di Protezione Individuale) e loro successive modifiche ed integrazioni.

3.05 MEZZI ED ATTREZZATURE

Tutti gli automezzi utilizzati per l'espletamento dei servizi sono:

- per autocompattatori, minicompattatori, autocarri con vasca impiegati dall'Appaltatrice per i le raccolte differenziate domiciliari dei rifiuti urbani: immatricolati nel 2017 come prima immatricolazione e mai essere stati usati, rispondenti con quanto previsto dalla direttiva Euro 6 in materia di inquinanti gassosi - Regolamento CE n. 595/2009 e s.m.i.
- per autospazzatrici, minispazzatrici, autocarri con vasca, scarrabili impiegati da CEM Servizi per lo spazzamento meccanizzato, la pulizia manuale e i trasporti da Piattaforme Ecologiche/Centri di raccolta: immatricolati non prima del 2016 come prima immatricolazione e rispondenti con quanto previsto dalla direttiva Euro 6 in materia di inquinanti gassosi - Regolamento CE n. 595/2009 e s.m.i.
- per autocarri impiegati da CEM Servizi per il ritiro a domicilio dei rifiuti urbani ingombranti: immatricolati non prima del 2014.

Sugli automezzi sono applicate scritte con logo e Numero Verde «CEM».

Inoltre:

- sugli automezzi impiegati per la raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani, è installata idonea apparecchiatura atta sia al rilevamento satellitare che al recepimento di dati derivanti dalla «lettura» di trasponder/TAG posizionati su cassonetti/bidoni utilizzati per il conferimento della frazione secca residua. Potrà inoltre essere installata idonea strumentazione che rileva automaticamente il sacchetto dotato di RFID TAG; l'unico accorgimento da porre in atto sarà relativo al conferimento del sacchetto sul mezzo: tale operazione deve essere effettuata singolarmente.
- sugli automezzi impiegati per la pulizia manuale è installata idonea apparecchiatura atta sia al rilevamento satellitare che al possibile futuro recepimento di dati derivanti dalla «lettura indiretta» dei cestini stradali portarifiuti, attraverso la loro localizzazione.
- sulle autospazzatrici e minispazzatrici sono installate idonee apparecchiature atte sia al rilevamento satellitare che al controllo del funzionamento delle spazzole; idonee

apparecchiature atte a rilevare la presenza a bordo dell'operatore dedicato alle operazioni di "appiedato", in ogni caso conforme alle specifiche normative di settore (CCNL/privacy); idonee apparecchiature on-board (Tablet) da posizionare a bordo mezzo per consentire all'autista di visionare il servizio da eseguire e dare indicazioni eventuali per mancato spazzamento di alcuni tratti di vie con anche la possibilità di utilizzo dell'apparecchiatura come "navigatore".

Le attrezzature per la movimentazione meccanica di bidoni carrellati e cassonetti, installate sugli automezzi, sono dotate di ammortizzatori in corrispondenza della barra metallica di appoggio dei contenitori onde evitare il danneggiamento degli stessi dovuto a contraccolpi in fase di ribaltamento.

3.06 L'UFFICIO GESTIONE SERVIZI DI «CEM»

L'attività dell'Ufficio Gestione Servizi di «CEM», a fronte di un onere economico richiesto ai Comuni pari al 7% dell'importo complessivo dei servizi affidati, si articola come segue:

- progettazione servizi (acquisizione dati e documenti comunali, sopralluoghi sul territorio comunale per verificare le caratteristiche, definizione programmi di raccolta, piani di spazzamento meccanizzato, cartografie digitalizzate), analisi economica degli stessi;
- redazione capitolati d'appalto e allegati tecnici;
- indizione gare d'appalto ed aggiudicazione;
- controllo modalità di svolgimento dei servizi (caratteristiche automezzi, rispetto tempi, programmi e frequenze, efficacia dello spazzamento ecc.);
- ricevimento segnalazioni e richieste di informazione da parte dell'utenza tramite il Numero Verde Telefonico, il sito Internet e l'App;
- progettazione campagne informative;
- sopralluoghi presso utenze a seguito di segnalazioni per verifica modalità svolgimento servizi e/o modalità di conferimento dei rifiuti urbani;
- controlli tecnico - operativi e di accertamento sul territorio finalizzati alla verifica del rispetto delle norme e dei regolamenti;
- gestione contabile servizi base (fatturazione canone mensile, variazione servizi, revisione prezzi ecc.), servizi opzionali (quantificazione economica, buoni d'ordine e fatturazioni interventi straordinari) e restituzione importo eventuali penali applicate a conclusione del procedimento;
- gestione amministrativa dati (formulari di trasporto, registri di carico e scarico, applicativo O.R.S.O., M.U.D., riepiloghi mensili);
- quota annua per riallocazione spese generali, pari al 3%

Nell'ambito del medesimo onere economico rientrano anche i costi delle seguenti forniture e servizi non direttamente correlati alle competenze dell'appalto:

- fornitura container e altri contenitori presso le Piattaforme Ecologiche e loro manutenzione ordinaria e straordinaria (comprese le attività amministrative conseguenti ai danni causati durante la loro movimentazione);
- gestione operativa ed economica Numero Verde Telefonico;

- gestione contributi CONAI (convenzioni, verifiche ed analisi merceologiche, ripartizione contributi e conguagli).

Per ciascun Comune è stata predisposta una “Scheda costi” (allegata alla delibera) che definisce il canone annuo dei servizi di igiene urbana articolata come segue:

1. costo unitario (€/abitante/anno) dei servizi di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani che, moltiplicati per il numero dei residenti al 31/12/2015 determina il costo annuo del servizio per ciascuna tipologia di rifiuto urbano (la gestione dei rifiuti cimiteriali ordinari (verde e secco) è compresa nelle voci “organico” e “secco”). Il costo unitario è variabile in relazione alla frequenza di raccolta (quindicinale, settimanale, bisettimanale) e al periodo annuale (stagionale o per l’intero anno);
2. costo unitario (€/abitante/anno) del servizio di trasporto rifiuti urbani non pericolosi raccolti in Piattaforma Ecologica/Centro di Raccolta (variabile per ciascun impianto in relazione alle tipologie di rifiuti trasportati ed ai loro quantitativi);
3. costo annuo del servizio di spazzamento meccanizzato con supporto manuale del suolo pubblico (vie, piazze, parcheggi ecc.);
4. costo annuo del servizio dedicato di spazzamento meccanizzato con supporto manuale delle piste ciclabili;
5. costo annuo dei servizi di igiene urbana dei mercati settimanali, sagre, feste e manifestazioni (variabile per ciascun Comune in relazione al numero dei mercati settimanali e degli eventi, alle dimensioni ed alle prestazioni quali la sola raccolta differenziata, il solo spazzamento meccanizzato o entrambi);
6. costo annuo dei servizi di pulizia manuale e svuotamento cestini, pulizia parchi e giardini pubblici;
7. costo annuo servizio ritiro rifiuti ingombranti a domicilio;
8. costo annuo di gestione della Piattaforma Ecologica/Centro di Raccolta;
9. costo annuo rimozione discariche abusive sulla base di un monte ore definito in accordo con le Amministrazioni Comunali;
10. costo unitario (€/abitante/anno) redazione calendario;
11. costo unitario (€/abitante/anno) distribuzione calendario;
12. costo unitario (€/abitante/anno) per fornitura kit contenitori per raccolta differenziata;
13. costo unitario (€/abitante/anno) adempimenti amministrativi con enti superiori e informazione, comunicazione (Numero Verde, sito internet, App. ecc.) cittadini;
14. costo annuo relativo alla gestione «CEM» di tutti i servizi sopra elencati, pari al 7% del loro totale calcolato sui costi a base d’asta (per i soli servizi oggetto di affidamento ad appaltatrice) e pertanto non soggetto a ribasso;

I costi relativi ai servizi di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani ed il costo relativo alla gestione delle Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta sono risultanti dalle gare esperite riconoscendo integralmente ai Comuni Soci i risparmi originati dal ribasso offerto in sede di gara.

Analogamente a quanto stabilito nei rispettivi capitolati d’appalto per i servizi di igiene urbana affidati all’Appaltatrice/CEM Servizi, il canone annuo di cui sopra potrà variare per una o più condizioni sotto descritte:

1. variazione in aumento o diminuzione del costo dei servizi con riferimento ai prezzi/indici elaborati dall'ISTAT e pubblicati sul G.U.R.I. secondo la variazione dell'indice dei prezzi di consumo "Famiglie Operai Impiegati" (FOI) riferito al periodo gennaio/dicembre dell'anno precedente.

L'applicazione della suddetta revisione verrà effettuata annualmente a partire dal 1 gennaio 2018 e inciderà su tutte le voci di costo.

La variazione percentuale in più o in meno, risultante nel suddetto determinerà l'aggiornamento del 100% (cento per cento) del canone totale annuo (servizi appaltati e servizi gestiti da «CEM») compreso il costo annuo relativo alla gestione.

2. variazione della popolazione. La quota di canone relativa ai servizi di raccolta differenziata domiciliare e di trasporti da Piattaforma Ecologica è correlata alla variazione di popolazione, per ciascun Comune, maggiore del 5%; variazioni inferiori al 5% non danno luogo ad adeguamento. L'adeguamento del canone comprenderà l'intero importo della maggiorazione dal valore iniziale al superamento del 5% e, una volta applicato il nuovo canone adeguato, questo costituirà nuova base per adeguamenti successivi alle medesime condizioni. Le valutazioni sull'applicabilità della revisione verranno effettuate annualmente a partire da gennaio 2018.
3. variazione delle superfici da servire. La quota di canone relativa al servizio di spazzamento meccanizzato del suolo pubblico è correlata alla variazione di superficie da servire per estensione della rete viaria ed accessoria, riferita a ciascun Comune, maggiore del 5%; variazioni inferiori al 5% non danno luogo ad adeguamento. L'adeguamento del canone comprenderà l'intero importo della maggiorazione dal valore iniziale al superamento del 5% e, una volta applicato il nuovo canone adeguato, questo costituirà nuova base per adeguamenti successivi alle medesime condizioni. Le valutazioni sull'applicabilità della revisione verranno effettuate annualmente a partire da gennaio 2018.
4. integrazione e/o variazione dei servizi indicati nella Scheda Costi. In tali circostanze l'adeguamento del canone decorre dall'effettiva attivazione dei servizi stessi.

Il canone annuo complessivo indicato nella scheda costi verrà fatturato da «CEM» ai Comuni in rate mensili posticipate, pagamento previsto 30gg. data fattura fine mese.

Con due fatturazioni separate verranno considerati:

- i costi di eventuali servizi aggiuntivi o spot richiesti dai Comuni nell'ambito dei servizi di igiene urbana;
- le forniture di materiale (sacchetti, sacchi, bidoni ecc.) richieste dai Comuni.

In caso di affidamento a «CEM» della riscossione TARI, tali importi non saranno fatturati ma rendicontati nella gestione complessiva a consuntivo.

Per la gestione dedicata di rifiuti speciali assimilati agli urbani prevista dal capitolato d'appalto, eventualmente richiesta da operatori economici e approvata dal Comune interessato, «CEM» provvederà a fatturare il canone mensile di noleggio container ed i costi di svuotamento degli stessi, direttamente all'operatore economico interessato.

3.07 PENALI - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti per l'esecuzione dei servizi con le modalità stabilite dal presente Capitolato Tecnico Prestazionale, CEM Ambiente, oltre all'obbligo di avviare all'infrazione contestata nel più breve tempo possibile, sarà passibile di penalità pecuniaria per un importo minimo di 20,00 € (euro venti/00) fino ad un massimo di €. 800,00 (euro ottocento/00) per ogni singola infrazione. Fermo restando quanto sopra la seguente tabella riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative penalità:

personale o automezzo in servizio privo di identificazione - <i>per giorno</i>	20,00 €
mancata pulizia superficie pubblica di conferimento rifiuti urbani da parte di utenza - <i>per punto di deposito</i>	30,00 €
Danneggiamento per mancata cura, durante l'esecuzione dei servizi, di contenitori di proprietà dell'utenza	30,00 €
Mancato riposizionamento dei contenitori nel punto di conferimento dopo la vuotatura degli stessi	30,00 €
mancato rispetto, nello spazzamento meccanizzato, degli orari di regolamentazione sosta autoveicoli - <i>per ogni ora di ritardo e per via</i>	50,00 €
Mancato svuotamento cestino stradale come da programma - <i>per giorno di ritardo</i>	30,00 €
mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura automezzi - <i>per mezzo e per giorno</i>	100,00 €
Automezzo in servizio con apparato di rilevamento satellitare non funzionante - <i>per mezzo e per giorno</i>	60,00 €
mancato spazzamento meccanizzato di una via o piazza o parcheggio separato dalla sede stradale o tratto di pista ciclabile	100,00 €
mancato prelievo di container o svuotamento platea in Piattaforma Ecologica tali da non consentire il conferimento di frazioni da parte dell'utenza - <i>per giorno di ritardo</i>	100,00 €
mancato ritiro di una frazione di rifiuti urbani (prelievo sacchi del secco o multipak, svuotamento bidoni o secchi umido, vetro, lattine ecc.) - <i>per utenza e per giorno di ritardo</i>	60,00 €
Travaso di rifiuti da mezzi satellite ad auto compattatori in luoghi non autorizzati - <i>per mezzo e per giorno</i>	60,00 €
mancata pulizia punto di travaso rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore	250,00 €
Comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti	200,00 €
Mancato completamento di un servizio entro il termine orario previsto - <i>per ora di ritardo</i>	120,00 €
Mancato o irregolare avvio a recupero e/o riciclo dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata	200,00 €
Mancata effettuazione di un servizio di spazzamento meccanizzato - <i>per giorno di ritardo</i>	500,00 €

mancata effettuazione di un servizio di raccolta domiciliare - <i>per giorno di ritardo</i>	800,00 €
mancato reperimento di impianti sostitutivi per il caso di chiusure temporanee o definitive degli impianti selezionati - <i>per giorno di ritardo</i>	100,00 €

L'applicazione delle sanzioni avverrà tramite formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale CEM avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro cinque giorni dal ricevimento della contestazione che potrà essere inviata anche via e-mail e/o telefax.

Il Comune, fatto salvo il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, potrà - previa diffida e messa in mora - risolvere unilateralmente il contratto al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- gravi violazioni da parte di CEM Ambiente S.p.A., nell'ambito delle attività di propria competenza, alle vigenti disposizioni legislative in materia di rifiuti;
- arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi affidati per oltre 10 giorni di calendario.

4. Servizi di raccolta differenziata domiciliare gestiti mediante appalto.

Su tutto il territorio dei Comuni interessati viene attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali, secondo la definizione di cui al comma 1 dell'art. 183 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i.

Al fine di garantire la corretta esecuzione dei servizi, «CEM» cura la redazione di un calendario annuale (sia in formato cartaceo che pubblicato sul proprio sito Internet) relativo allo svolgimento dei servizi di raccolta che dovessero interessare giorni coincidenti con festività civili o religiose, indicando le modalità di recupero.

Di norma il recupero per festività infrasettimanali è assicurato nel primo giorno successivo non festivo.

Eccezionalmente possono essere valutati recuperi con anticipo del servizio, non superiore ad un giorno rispetto alla normale programmazione, o posticipi pari a due giorni lavorativi a fronte di motivati carichi di lavoro nell'ambito del bacino d'appalto.

Fa eccezione la sola raccolta della frazione umida, per la quale il recupero viene garantito il giorno lavorativo precedente o quello successivo alla festività.

I servizi di raccolta differenziata domiciliare si dividono in Servizi di base e Servizi opzionali.

A) Servizi di base:

- 1) Raccolta a domicilio, su tutto il territorio dei Comuni Soci, dei rifiuti urbani, classificati alle lettere a), b) e e) comma 2 dell'art. 184 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i., conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida e secca residua, come definite dall'art. 183 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152

- s.m.i.;
- 2) raccolte in forma differenziata a domicilio, su tutto il territorio dei Comuni Soci dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i. nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in forma differenziata:
 - * carta, cartone,
 - * Multipak costituito da imballaggi in plastica, imballaggi metallici, imballaggi in materiali poliaccoppiati;
 - * vetro cavo;
 - * Altre Plastiche costituite da imballaggi non rientranti nella precedente voce Multipak e altri rifiuti in materiale plastico;
 - * scarti vegetali derivanti da manutenzione ordinaria di giardini privati;
 - 3) raccolte in forma differenziata dei rifiuti cimiteriali ordinari separati nella frazione secca non compostabile e scarti vegetali compostabili;
 - 4) raccolte in forma differenziata dei rifiuti prodotti dai mercati settimanali, da sagre, feste, spettacoli viaggianti, manifestazioni ed eventi;
 - 5) Servizio di trasporto agli impianti di trattamento di tutte le tipologie di rifiuti urbani raccolti in forma differenziata a domicilio;

B) Servizi opzionali:

Servizi occasionali compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

Di seguito si descrive l'attività dei servizi di igiene urbana affidati in appalto riassumendo le caratteristiche degli stessi, le condizioni di utilizzo da parte dell'utenze, le criticità e le possibili azioni correttive di competenza del «CEM» o proposte ai Comuni.

Per tutte le raccolte differenziate domiciliari dei rifiuti urbani, si evidenziano le seguenti modalità operative e prescrizioni per l'utenza:

- La raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati dovrà essere garantita:
 1. mediante il prelievo dei sacchi e/o svuotamento e riposizionamento dei contenitori domiciliari in uso all'utenza, esposti sul suolo pubblico.

I contenitori carrellati - a norma UNI EN 840 - ed i sacchi non dovranno essere esposti a distanze superiori a 30 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo.

«CEM», sulla base dell'esperienza maturata nei precedenti periodi di gestione dei servizi di igiene urbana nei Comuni Soci nonché delle valutazioni congiunte con gli Uffici Ecologia Comunali svolte precedentemente alla stesura dei Capitolati d'Appalto, e quindi con prescrizioni tecniche specificate negli allegati tecnici agli stessi, ha individuato le utenze per le quali, in presenza di particolari situazioni che comportano incidenze negative sul traffico veicolare o antiestetici esposizioni di eccessive quantità di rifiuti a bordo strada - è richiesto all'Appaltatrice di prelevare i rifiuti urbani differenziati all'interno delle proprietà - purché accessibili ai mezzi di servizio e senza che gli addetti debbano normalmente ricorrere all'utilizzo di chiavi o telecomandi - eventualmente anche nei seminterrati, purché dotati di scivoli di accesso percorribili dai mezzi di servizio, con esclusione pertanto di quelli accessibili

soltanto con gradini o laddove venissero riscontrate pendenze non idonee al transito dei mezzi:

Per altri casi di richiesta da parte di utenti del servizio, di ingresso in proprietà private, come pure l'incremento delle frequenze di raccolta rispetto al piano settimanale in vigore per i Comuni, «CEM» definisce l'onere del servizio a domanda individuale, proporzionato al maggior impegno della squadra impiegata.

Tale onere verrà riconosciuto a «CEM» dall'utenza interessata (o dal Comune interessato).

2. mediante l'asporto manuale di carta confezionata e cartoni, depositati su area pubblica e privata soggetta ad uso pubblico.
3. mediante la perfetta pulizia e spazzamento, contestuale alla raccolta, delle zone sottostanti e circostanti i punti di esposizione dei rifiuti raccolti porta a porta, mantenendo adeguate condizioni igieniche.

In queste aree deve essere evitata la presenza di rifiuti sparsi; qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti sparsi fuori dai contenitori è compito dell'Appaltatrice provvedere alla loro raccolta e pulizia.

Contestualmente «CEM» segnala ai Comuni Soci i casi di scorretta esposizione e/o abbandono dei rifiuti per le attività di competenza dei Comuni stessi con riferimento al Regolamento Comunale.

- tutti gli automezzi utilizzati dall'Appaltatrice sono dotati di sistemi di rilevamento satellitare con monitoraggio dei percorsi e dei tempi tramite il software di «CEM»;
- l'Appaltatrice è tenuta a:
 - raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta (prelievo sacchi o svuotamento contenitori);
 - limitare la velocità limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
 - evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
 - evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti a elevato numero di giri;
 - assicurare la perfetta tenuta delle attrezzature allo scopo di evitare la perdita di liquidi;
 - garantire il pronto recupero del rifiuto che, per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
 - assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
 - istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero verde di «CEM»
- il servizio è organizzato in modo da assicurare, per tutte le tipologie di rifiuti urbani di seguito descritte, il ritiro, nel corso del turno di lavoro, alle attività chiuse il giorno precedente e costrette a esporre i loro rifiuti in ritardo rispetto agli altri utenti. Ciò comporterà ripassi in zone servite all'inizio dei turni (ore 6.00- 8.30);
- per le segnalazioni di mancata raccolta pervenute dall'utenza e registrate su programma informatico gestito da «CEM», l'Appaltatrice ha l'obbligo di dare riscontro

(conferma di recupero o motivazione mancata raccolta) mediante lo stesso, entro 24 ore, escluso il giorno festivo, in caso di mancata raccolta della frazione umida, ed entro 48 ore in caso di mancata raccolta delle altre frazioni.

- in caso di esposizione di rifiuti non conformi per contenuto, tipologia di sacco o contenitore, giorno di esposizione errato rispetto al calendario di raccolta, l'Appaltatrice non procede al prelievo e applica sul rifiuto non conforme l'apposito adesivo realizzato da «CEM». L'adesivo elenca per l'utenza le varie possibilità di ottenere eventuali informazioni o chiarimenti (Numero Verde, calendario, sito Internet). L'Appaltatrice segnala a «CEM», che a sua volta segnala al Comune, il mancato prelievo per non conformità;
- condizioni di degrado estetico ed igienico si possono inoltre verificare nei casi di esposizione dei rifiuti, da parte dell'utenza, prima dell'orario indicato all'art. 22 del Regolamento Comunale;
- i Comuni Soci possono intervenire, nei confronti dell'utenza che ha esposto rifiuti non conformi:
 - con comunicazione istituzionale dedicata a singole utenze (lettera indirizzata al capofamiglia o al titolare dell'attività), con circostanziate notizie relative ai conferimenti non conformi (giorno e ora dell'accertamento, quantità, qualità dei rifiuti esposti eventualmente corredati da fotografie);
 - con il contatto diretto con l'utenza (sopralluogo con l'Amministratore Condominiale nel condominio, con il responsabile dell'attività nell'area gestione rifiuti ecc.);
 - con il controllo da parte dei Tecnici e/o degli Agenti di Polizia Locale finalizzato all'applicazione del regolamento comunale laddove sono previste sanzioni amministrative in caso di inosservanza. Il Regolamento Comunale prevede sanzioni all'art. 54.
- dopo la raccolta dei rifiuti (frazione umida, vetro, carta, scarti vegetali) esposti in contenitori (secchi, bidoni carrellati, cassonetti), questi devono essere ritirati in proprietà per evitare l'uso improprio da parte di estranei (art. 22 Regolamento Comunale).

4.01 RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE FRAZIONE SECCA RESIDUA

La raccolta avviene con frequenza settimanale in tutti i Comuni, salvo diversa frequenza stabilita per determinate utenze in sede di affidamento del servizio.

Il servizio ha inizio alle ore 6.00/6.30 e deve essere concluso entro le ore 14.00 salvo imprevisti motivati.

All'Appaltatrice è richiesto di prelevare il rifiuto confezionato:

- in *Ecuosacchi* (40 lt colore rosso per le utenze domestiche e 120 lt colore blu per le utenze non domestiche) nei Comuni che hanno avviato il progetto sperimentale di Tariffa Puntuale;

- in sacchi di polietilene semi trasparente da 100 lt. eventualmente contenuti in cassonetti da 1000/1300 lt. nei Comuni che non hanno avviato il progetto sperimentale di Tariffa Puntuale

I sacchi devono essere chiusi.

L'utenza conferisce la frazione secca residua come definito all'art. 23 lettera e) dell'allegato Regolamento Comunale.

L'Appaltatrice non è tenuta a prelevare la frazione secca residua esposta:

- per tutti i Comuni - in sacchi non semitrasparenti, in borse della spesa;
- in aggiunta per i Comuni che hanno attivato il progetto sperimentale di Tariffa Puntuale- in sacchi diversi dagli *Ecuosacchi*.

Per i Comuni che hanno attivato il progetto sperimentale di Tariffa Puntuale, forme diverse dall'utilizzo dell'*Ecuosacco* (es. contenitori standardizzati con determinazione volumetrica dei rifiuti prelevati), verranno valutate congiuntamente con «CEM» e senza oneri aggiuntivi, per i casi di utenze non domestiche con elevata produzione di frazione secca non riciclabile (es. Residenze Sanitarie Assistite, ospedali, centri commerciali, attività artigianali ecc.).

Si stima che tali utenze corrispondano al 20% del totale delle utenze non domestiche.

Qualora, nel corso della gestione dei servizi di igiene urbana, «CEM» in accordo con uno o più Comuni ove è attiva la raccolta con *Ecuosacco*, dovesse introdurre sistemi di lettura di identificatori a radiofrequenza (RFID TAG per i sacchi e cassonetti), l'Appaltatrice installerà su tutti gli automezzi di raccolta idonea strumentazione di lettura fornita da «CEM» ed assicurerà il prelievo singolo degli *Ecuosacchi* per consentire la lettura di ciascuno di essi.

Per tale differente e più impegnativa modalità di raccolta verrà riconosciuta all'Appaltatrice una maggiorazione, definita in sede di gara d'appalto, rispetto al costo annuo per abitante relativo alla raccolta differenziata della frazione secca.

Analoga maggiorazione verrà applicata da «CEM» sulla scheda costi del Comune interessato.

Per i Comuni che adottano l'*Ecuosacco* nel corso della gestione, l'Appaltatrice assicurerà la seguente organizzazione della raccolta della frazione secca residua:

1. per la prima raccolta settimanale su tutto il territorio comunale - anche se suddiviso in più zone di raccolta - verrà prelevata sia la frazione secca confezionata in *Ecuosacchi* che quella conferita in sacchi di polietilene semitrasparenti da 100 lt;
2. per le raccolte delle successive tre settimane verrà prelevata la sola frazione secca conferita in *Ecuosacchi* applicando contestualmente gli adesivi di non conformità sulla frazione secca conferita in sacchi semitrasparenti da 100 lt. Il secondo giorno lavorativo dopo la prima raccolta degli *Ecuosacchi*, verrà svolto su tutto il territorio comunale - o sulla zona di raccolta qualora il comune è suddiviso in più zone di raccolta - un ritiro di tutti i sacchi semitrasparenti precedentemente con adesivo di non conformità precedentemente non prelevati. Saranno pertanto fornite pesate distinte per il conferimento all'impianto di trattamento del primo ritiro e del secondo ritiro.

Rispetto alla conformità della frazione secca residua si consideri che la stessa è destinata a recupero energetico presso impianto di termovalorizzazione con costi di trattamento a carico dei Comuni.

Occorre pertanto evitare le seguenti criticità connesse all'impianto e/o di carattere economico:

- 1- materiali non combustibili (vetro, ceramiche, macerie, metalli, lattine) costituiscono, per pari peso, scorie di combustione;
- 2- materiali con scarso potere calorifico determinano un maggior impegno energetico per il trattamento (frazione umida);
- 3- sostanze pericolose (pile, vernici, prodotti chimici ecc.) contaminano effluenti e scorie;
- 4- imballaggi con elevato potere calorifico (carta, cartone, plastica), pur non comportando svantaggi per il sistema di trattamento, determinano un danno economico in quanto, se avviati a recupero, sono soggetti a contributo CONAI a favore dei Comuni;
- 5- rifiuti urbani raccolti in sacchi di plastica neri anziché in sacchi semitrasparenti in quanto non è possibile determinare possibili anomalie di cui ai punti precedenti.

Possibili azioni migliorative che i Comuni possono adottare sono:

- la fornitura, per i Comuni che non hanno adottato l'*Ecuosacco*, di sacchi trasparenti idonei alla raccolta (consegna annuale a ciascun utente di un congruo numero di sacchi);
- incontri di sensibilizzazione alla corretta differenziazione di tutti i rifiuti oggetto di recupero, presso edifici e strutture pubbliche utenze domestiche e attività.

4.02 RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE FRAZIONE UMIDA

La raccolta avviene con frequenza bisettimanale in tutti i Comuni salvo diversa frequenza stabilita per determinate utenze in sede di affidamento del servizio.

In alcuni Comuni la frequenza si riduce a settimanale nel periodo invernale.

Il servizio ha inizio alle ore 6.00/6.30 e deve essere concluso entro le ore 14.00 salvo imprevisti motivati.

All'Appaltatrice è richiesto di vuotare secchi da 10/35 lt. e bidoni carrellati da 120/240 lt. con attacchi adatti allo svuotamento meccanico - a norma UNI EN 840 -.

Il colore dei contenitori definito per tale raccolta è il marrone anche se in Comuni sono in uso contenitori verdi, grigi e neri forniti nei precedenti anni.

La progressiva sostituzione di questi contenitori, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore marrone.

L'utenza conferisce la frazione umida secondo quanto descritto all'art. 23 lettera a) del Regolamento Comunale.

Contestazioni per difficoltà di svolgimento del servizio pervengono dall'Appaltatrice qualora alle utenze plurifamiliari (condomini, cortili), vengano assegnati secchi per ciascuna famiglia da esporre per lo svuotamento.

Risulta infatti ovvio il maggior impegno nello svolgere periodicamente il servizio presso un condominio dotato di un secchio per ogni famiglia rispetto ad un bidone carrellato per tutte le famiglie.

L'Appaltatrice non deve svuotare secchi e bidoni contenenti materiali non compostabili (plastiche, metalli, ecc.).

Si ricorda che gli impianti di trattamento convenzionati stabiliscono limiti massimi di impurità nel materiale conferito e che per presenza eccessiva di sacchetti di plastica (anziché sacchetti biodegradabili) o altri rifiuti non compostabili, il carico può essere accettato con aggravio degli oneri di trattamento o respinto.

In relazione alle caratteristiche del materiale in ingresso, il compost prodotto dagli impianti può essere di qualità (con impiego in agricoltura e florovivaismo) o non rispondente a specifiche merceologiche (in tal caso l'impiego si limita a interventi di recupero o risanamento ambientale quali coperture di ex discariche ecc.).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

Possibili azioni migliorative che i Comuni possono adottare sono analoghe a quanto già precisato per la frazione secca residua differenziandosi solo nella consegna annuale, a ciascuna famiglia, di un congruo numero di sacchetti biodegradabili e nella fornitura di secchi e bidoni carrellati con caratteristiche (colore, attacco, scritta ecc.) uniformi, in alternativa all'utilizzo di secchi della tempera, cassette di legno o di plastica, scatole di cartone ecc.

4.03 RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE CARTA E CARTONE

La raccolta avviene con frequenza settimanale/quindicinale in tutti i Comuni.

Il servizio ha inizio alle ore 6.00/6.30 e deve essere concluso entro le ore 14.00 salvo imprevisti motivati.

All'Appaltatrice è richiesto di prelevare il materiale cartaceo confezionato:

- giornali e riviste possono essere confezionati in pacchi legati con spago o inseriti in scatole di cartone o borse di carta;
- carta e scatole di cartone (opportunamente piegate per ridurre l'ingombro), possono essere inseriti in bidoni carrellati da 120/240 lt. - a norma UNI EN 840 - o cassonetti da 1100 lt. attacco DIN, di colore bianco.

Rispetto alle norme di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, i pacchi e gli scatoloni non devono superare i 20 kg./cad.

E' fatta eccezione per i bidoni carrellati ed i cassonetti il cui svuotamento avviene meccanicamente.

L'utenza conferisce la carta ed il cartone secondo quanto descritto all'art. 23 lettera c) del Regolamento Comunale.

Contestazioni per difficoltà di svolgimento del servizio pervengono dall'Appaltatrice qualora le utenze espongono la carta ed il cartone sfusi soprattutto quando, a causa del vento, il materiale risulta sparso sul suolo pubblico.

L'Appaltatrice non deve prelevare, applicando l'adesivo di non conformità e segnalando l'utenza interessata al «CEM» o agli incaricati comunali, la carta confezionata in sacchi o borse di plastica.

Si sottolinea infatti che:

- la plastica non è compatibile con il processo di lavorazione della carta e del cartone per il recupero della cellulosa;
- il personale addetto alla raccolta non è tenuto ad aprire i sacchi, separare la carta dagli stessi. Non è inoltre accettabile l'abbandono dei sacchi di plastica vuoti lungo i marciapiedi.

Possibili azioni migliorative che i Comuni possono adottare sono analoghe a quanto già precisato per la frazione secca residua differenziandosi solo nell'assegnazione di bidoni carrellati con caratteristiche (colore bianco, attacco, scritta ecc.) uniformi, in alternativa all'utilizzo di scatole di cartone e borse di carta non sempre disponibili per attività quali uffici, servizi ecc.

Tale assegnazione potrebbe essere gratuita (consegna in comodato d'uso), o avvenire previo rimborso delle spese di acquisto.

4.04 RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE MULTIPAK (IMBALLAGGI IN PLASTICA, IMBALLAGGI METALLICI E IMBALLAGGI IN POLIACCOPPIATO Tetrapak)
--

La raccolta avviene con frequenza settimanale/quindicinale in tutti i Comuni.

Il servizio ha inizio alle ore 6.00/6.30 e deve essere concluso entro le ore 14.00 salvo imprevisti motivati.

All'Appaltatrice è richiesto di prelevare il rifiuto confezionato in sacchi di polietilene semi trasparente da 100 lt. possibilmente di colore giallo o incolore.

I sacchi devono essere chiusi.

L'utenza conferisce il Multipak secondo quanto descritto all'art. 23 lettera d) del Regolamento Comunale.

Contestazioni per difficoltà di svolgimento del servizio pervengono dall'Appaltatrice qualora le utenze plurifamiliari (condomini, cortili), contrariamente a quanto stabilito nei regolamenti comunali e nel capitolato, espongono gli imballaggi di plastica in borse della spesa spesso non chiuse. Tale situazione comporta degrado estetico ed igienico, maggior impegno per prelevare cumuli di borse della spesa anziché sacchi da 100 lt. e per pulire il suolo pubblico da rifiuti sparsi, impossibilità di una verifica visiva sulla conformità del contenuto dei sacchetti di plastica.

Possibili azioni migliorative che i Comuni possono adottare sono analoghe a quanto già precisato per la frazione secca residua.

L'Appaltatrice non deve prelevare i rifiuti diversi da imballaggi in plastica, metallo e poliaccoppiato e ad applicare l'adesivo di non conformità sui sacchi non idonei.

Si ricorda che gli impianti di riciclaggio convenzionati indicati dal consorzio di filiera (CO.RE.PLA.) stabiliscono limiti massimi di impurità nel materiale conferito e che per presenza eccessiva di plastiche diverse dagli imballaggi (es. giocattoli, tubi, elettrodomestici ecc.), il carico può essere accettato con aggravio degli oneri di trattamento o respinto.

Inoltre gli imballaggi secondari e terziari prodotti dalle utenze non domestiche e costituiti prevalentemente da cellophane e film termoretraibile, reggette in plastica, pluriball, sacchi in polietilene non devono essere conferiti con il Multipak: gli stessi sono oggetto di specifica

raccolta differenziata domiciliare (c.d. Altre Plastiche) nei Comuni ove questa è stata attivata o, in alternativa, il loro conferimento deve avvenire il apposito container presso le Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta.

4.05 RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE IMBALLAGGI IN VETRO

La raccolta avviene con frequenza settimanale/quindicinale in tutti i Comuni.

Il servizio ha inizio alle ore 8.00 e deve essere concluso entro le ore 14.00 salvo imprevisti motivati.

All'Appaltatrice è richiesto di vuotare secchi da 20/35 lt. e bidoni carrellati da 120/240 lt. con attacchi adatti allo svuotamento meccanico - a norma UNI EN 840 -..

Il colore dei contenitori definito per tale raccolta è il verde ad eccezione di due Comuni che utilizzano contenitori azzurri.

L'utenza conferisce il vetro secondo quanto descritto all'art. 23 lettera b) del Regolamento Comunale.

Non possono essere ritenuti idonei per il conferimento del vetro borse di plastica, cassette della frutta o bidoni di grande capacità privi di attacco per lo svuotamento meccanizzato qualora superino il peso di 20 kg. cad.

Contestazioni per difficoltà di svolgimento del servizio pervengono dall'Appaltatrice qualora alle utenze plurifamiliari (condomini, cortili), vengano assegnati secchi per ciascuna famiglia da esporre per lo svuotamento.

Risulta infatti ovvio il maggior impegno nello svolgere periodicamente il servizio presso un condominio dotato di un secchio per ogni famiglia rispetto ad un bidone carrellato.

L'Appaltatrice non deve vuotare secchi e bidoni contenenti materiali non compatibili con il processo di riciclaggio del vetro.

L'attenzione è rivolta in particolare all'assenza di ceramica, porcellana e terracotta (materiali particolarmente critici nella lavorazione per difficoltà di separazione dei frantumi) e alle lampade al neon.

I sacchetti e le borse di plastica costituiscono un problema nella fase di vagliatura.

Nel caso di carichi di vetro con elevata presenza di impurità, oltre i limiti definiti dagli impianti di riciclaggio, il rischio di mancata accettazione degli stessi comporta criticità di smaltimento maggiori rispetto a carichi non conformi di imballaggi in plastica o carta poiché non vi è l'alternativa del conferimento a impianti di termovalorizzazione.

Il vetro viene raccolto con automezzi non compattanti (generalmente autocarri con vasca da 5 mc.), in quanto il materiale deve pervenire agli impianti non frantumato.

In relazione a ciò e per assicurare livelli adeguati di efficienza del servizio (oltre che ridurre l'impatto viabilistico e ambientale del servizio), possono essere individuati punti di stazionamento temporaneo (limitatamente alla durata del servizio di raccolta domiciliare), di container scarrabile atto a ricevere i carichi degli autocarri.

In tale caso l'Appaltatrice deve assicurare la completa pulizia dell'area impegnata dalle operazioni di travaso che può essere assimilata alla pratica consueta di trasferimento dei rifiuti raccolti dai mezzi satellite all'autocompattatore durante il percorso del servizio.

Possibili azioni migliorative che i Comuni possono adottare sono analoghe a quanto già precisato per la frazione umida fornendo secchi e bidoni carrellati con caratteristiche (colore, attacco, scritta ecc.) uniformi, in alternativa all'utilizzo di secchi della tempera, cassette di legno o di plastica, scatole di cartone ecc.

4.06 RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE SCARTI VEGETALI

La raccolta avviene in alcuni Comuni con frequenza settimanale/quindicinale e con variazione stagionale della frequenza stessa (in molti casi anche con sospensione invernale del servizio). Il servizio di norma ha inizio alle ore 6.00/6.30 e deve essere concluso entro le ore 14.00 salvo imprevisti motivati.

All'Appaltatrice è richiesto di prelevare lo scarto vegetale esposto nelle seguenti forme:

- in bidoni carrellati da 120/240 lt. - a norma UNI EN 840 -.
- in ceste, cassette o altri contenitori aperti e dotati di maniglie per la presa, con peso massimo pari a 20 kg. per ciascun contenitore. Questa modalità è ammessa sino al 1 marzo 2018;
- ramaglie e potature legate in fascine con spago (non plastica o filo metallico) aventi lunghezza massima pari a 1,30 m. e peso non superiore a 20 kg. cad.

L'Appaltatrice è tenuta a raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ad eccezione del materiale vegetale esposto in modo sfuso dall'utenza stessa (bidoni colmi oltre l'orlo, fascine non legate, ramaglia, foglie ecc. ammassati sul suolo).

L'utenza conferisce il verde secondo quanto descritto all'art. 23 lettera f) del Regolamento Comunale.

In considerazione della variabilità delle superfici di giardini privati e dell'entità di alcuni interventi di manutenzione ordinaria (potature o abbattimenti di alberi, estirpazione di arbusti, sfalci di vaste superfici a prato ornamentale ecc.), viene definito un quantitativo massimo di materiale esposto per ciascun ritiro pari a 2 mc.

Le eccedenze potranno essere conferite presso la Piattaforma Ecologica Comunale direttamente da parte dell'utenza domestica purchè, anche in tale caso per regolamentare interventi sostanziali di manutenzione, non superiori a 3 mc.

L'Appaltatrice è inoltre tenuta a non prelevare, applicando l'adesivo di non conformità e segnalando l'utenza interessata al "CEM" o agli incaricati comunali, il verde confezionato in sacchi o borse di plastica.

Si sottolinea infatti che:

- la plastica non è compatibile con il processo di compostaggio;
- il personale addetto alla raccolta non è tenuto ad aprire i sacchi, separare il verde dagli stessi. Non è inoltre accettabile l'abbandono dei sacchi di plastica vuoti lungo i marciapiedi.

4.07 RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE ALTRE PLASTICHE

Tale raccolta domiciliare riguarda gli imballaggi secondari e terziari prodotti dalle utenze non domestiche e costituiti prevalentemente da cellophane e film termoretraibile, reggette in plastica, pluriball, sacchi in polietilene.

La raccolta avviene con frequenza settimanale nei Comuni che hanno adottato l'*Ecuosacco* per la raccolta della frazione secca residua e in altri Comuni che hanno deciso di attivare tale servizio.

Il Personale Tecnico Ispettivo di «CEM», effettua sopralluoghi presso le utenze non domestiche che producono quantità rilevanti di tali imballaggi, fornisce loro informazioni e chiarimenti in merito alle modalità di conferimento e al giorno di raccolta, trasmettendo infine all'Appaltatrice l'elenco delle utenze aderenti al servizio.

Il servizio ha inizio alle ore 8.00/10.00 e deve essere concluso entro le ore 14.00/16.00 salvo imprevisti motivati.

All'Appaltatrice è richiesto di prelevare il rifiuto confezionato in sacchi di polietilene semi trasparente.

I sacchi devono essere chiusi.

4.08 ESERCIZI PUBBLICI E MENSE, UTENZE COMMERCIALI, PRODUTTIVE E SIMILI

Si considerano tali le utenze che esercitano attività industriali e/o artigianali, e gli esercizi commerciali di vendita al dettaglio, le aziende di servizi e gli uffici, questi ultimi anche situati in comparti di edifici a prevalente uso abitativo.

I servizi previsti riguardano la globalità delle utenze interessate e saranno estesi a tutte quelle che dovessero iniziare l'attività nel corso di durata dell'appalto, con le frequenze di prelievo previste per le utenze familiari.

In attesa della determinazione più puntuale da parte dello Stato dei criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani secondo quanto previsto dall'art. 195 comma 2 lettera e del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, ed al conseguente recepimento di tale determinazione da parte dei Comuni nei regolamenti disciplinanti la gestione dei rifiuti ai sensi del comma 2 lettera g dell'art. 198 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, deve essere data continuità al servizio di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti destinatari per i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi dalla civile abitazione indicati al comma 2 lettera b dell'art. 184 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

Il Regolamento Comunale dedica l'art. 9 all'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.

Ovviamente non tutte le attività producono gli stessi rifiuti, per cui la gamma delle raccolte sarà diversa in relazione alle tipologie che si originano presso ciascuna utenza.

L'Appaltatrice garantisce ritiri a domicilio con le medesime frequenze previste per le utenze domestiche.

In aggiunta a quanto sopra, l'Appaltatrice assicura, in tutti i Comuni ove è attiva la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dai mercati settimanali, la raccolta dedicata degli imballaggi

in legno costituiti da cassette di prodotti ortofrutticoli prodotti da utenze commerciali e di ristorazione collettiva (mense scolastiche, aziendali, ristoranti ecc.).

Le utenze interessate da tale servizio di ritiro porta a porta, espongono le cassette in legno, prive di plastiche o altri rifiuti, entro le ore 12.30 del giorno di mercato del proprio Comune.

L'Appaltatrice, contestualmente alla raccolta delle cassette di legno del mercato, preleva anche le cassette esposte dalle utenze non domestiche selezionate.

Il servizio dovrà essere completato entro le ore 16.00.

Per il dimensionamento del servizio si considera una utenza ogni mille residenti nei soli Comuni ove «CEM» gestisce i servizi di raccolta differenziata presso i mercati settimanali.

Nel caso in cui, eccezione fatta per la raccolta selettiva degli imballaggi in legno, la raccolta dei rifiuti assimilati comporti modalità diverse - utilizzo di contenitori speciali, maggiori frequenze ecc. - queste modalità potranno essere adottate in base all'organizzazione dei servizi opzionali.

4.09 RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI MERCATALI

In quasi tutti i Comuni è attivo uno o più mercati settimanali che si svolgono in orario antimeridiano occupando aree pubbliche pavimentate (piazze, vie, parcheggi).

I servizi, qualora affidati a «CEM», hanno inizio non oltre le ore 14.00 e normalmente non appena le bancarelle hanno liberato i posteggi.

All'Appaltatrice è richiesto di:

- fornire alle bancarelle i sacchi in plastica semitrasparenti da 100 lt. per la raccolta della frazione secca.;
- consegnare alle bancarelle interessate (ortofrutta), i bidoni carrellati marroni forniti da «CEM» per la raccolta della frazione umida prima dell'inizio delle operazioni di vendita;
- raccogliere la frazione secca residua confezionata in sacchi di plastica semitrasparenti da 100 lt.;
- svuotare i bidoni carrellati contenenti la frazione umida (prevalentemente utilizzati da bancarelle ortofrutta);
- prelevare gli imballaggi in cartone, gli imballaggi in legno (cassette ortofrutta) e gli imballaggi in plastica (cassette ortofrutta), in modo separato con automezzi diversi o, se in modeste quantità, con un autocarro privo di sistema compattante;
- trasportare la frazione secca all'impianto di termovalorizzazione convenzionato;
- trasportare la frazione umida alla Stazione di Trasferimento «CEM»;
- trasportare gli imballaggi alla Piattaforma Ecologica e conferirli separatamente nel container del cartone, nel container del legno e nel container della plastica. Per quantitativi elevati gli imballaggi possono essere conferiti direttamente agli impianti di recupero convenzionati. In tal caso dovranno essere raccolti con automezzi diversi e potranno essere anche compattati;
- ritirare i bidoni carrellati ed assicurare il loro lavaggio prima dell'utilizzo successivo;
- svuotare eventuali cestini presenti nell'area interessata dal mercato ed entro 50 metri dal perimetro dell'area mercato sostituendo il sacchetto contenuto.

Contestazioni per difficoltà di svolgimento del servizio pervengono dall'Appaltatrice qualora gli operatori economici non differenzino i propri rifiuti.

Il problema è più rilevante in caso di bancarelle di ortofrutta che ammassano cassette di legno, con all'interno fogli di plastica, unitamente a cassette di plastica, scatoloni di cartoni e, fra tutti gli imballaggi, frutta e verdura avariata o scarti di pulizia della stessa.

In tali situazioni l'Appaltatrice non è tenuta a effettuare la separazione in sostituzione dei titolari di commercio ambulante i quali sono comunque soggetti, come tutte le utenze del territorio comunale, al rispetto del regolamento comunale che prevede il conferimento differenziato dei rifiuti.

Si fa riferimento per quanto sopra all'art. 26 del Regolamento Comunale.

Può quindi accadere che tutto il materiale indifferenziato venga prelevato unitamente alla frazione secca residua con evidente svantaggio sia in termini ambientali (mancato riciclaggio di legno, plastica, cartone e prodotti compostabili), che in termini economici per il Comune (maggiori costi di smaltimento e minori contributi CONAI).

Come sopra indicato l'Appaltatrice fornisce i sacchi da 100 lt a ciascuna bancarella.

Onde evitare un intervento settimanale alquanto inefficiente e antieconomico, si consente la fornitura annuale o semestrale di un congruo numero di sacchi a ciascuna bancarella che si impegnerà a gestire autonomamente tale scorta (intendendo con ciò che il commerciante è libero di utilizzare i sacchi forniti anche in altri mercati comunali purchè assicurati l'utilizzo di identico prodotto nel Comune in questione).

Ulteriori contestazioni possono pervenire dall'Appaltatrice qualora il mercato si svolga su vie non opportunamente interdette alla viabilità per tutto il tempo necessario allo svolgimento dei servizi sopra descritti che comunque non potrà essere superiore a mezz'ora/un'ora e mezza dall'allontanamento di tutte le bancarelle (tempo variabile in relazione alle dimensioni del mercato).

La circolazione di autoveicoli in area mercato pregiudica infatti la sicurezza sia nei confronti del personale (operatori manuali dotati di soffiatore che non avvertono il sopraggiungere di autoveicoli) che degli automobilisti (manovre circolari dell'autospazzatrice anche contromano).

Il Comune deve pertanto assicurare:

- idonea segnaletica di divieto di transito nelle vie e piazze adibite a mercato che copra l'arco di tempo necessario allo svolgimento dei servizi;
- idonei presidi (transenne) o competente personale (Addetti Comunali, Polizia Locale), in corrispondenza degli accessi;
- l'allontanamento di tutte le bancarelle nei tempi stabiliti onde consentire l'avvio dei servizi considerando in particolare che interventi quali lo spazzamento meccanizzato non possono essere svolti nelle vicinanze di esposizione di prodotti alimentari tanto più se non confezionati (frutta e verdura).

«CEM» svolge il proprio ruolo nell'informazione ai titolari di posteggi (opuscoli, volantini, ecc.) e nella segnalazione, agli Uffici Comunali incaricati dell'attività di controllo, delle utenze che conferiscono rifiuti non conformi al regolamento comunale.

Possibili azioni migliorative che i Comuni possono adottare sono:

- la comunicazione istituzionale dedicata a singole utenze;

- il controllo da parte dei Tecnici e/o degli Agenti di Polizia Locale finalizzato all'applicazione del regolamento comunale laddove sono previste sanzioni amministrative in caso di inosservanza.

Il capitolato d'appalto regola le modalità di svolgimento dei servizi in questione nei casi in cui il giorno settimanale stabilito per il mercato dovesse essere festivo.

Preso atto di quanto indicato nella normativa vigente (ad oggi legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 art. 111 comma d), qualora il giorno della settimana stabilito dovesse coincidere con le festività del 1° Maggio o Ferragosto o con le festività di Capodanno, Pasqua, Natale - qualora dovesse essere modificata la suindicata normativa - per lo svolgimento regolare dei servizi, «CEM» riconoscerà all'Appaltatrice la maggiorazione festiva del 40% per le risorse impiegate (autocompattatore, minicompattatore, autocarri con vasca) per forfettarie quattro ore.

Analoga maggiorazione viene richiesta al Comune che ha confermato l'esecuzione del mercato nelle festività sopra indicate.

4.10 FESTE POPOLARI ED ALTRE MANIFESTAZIONI IN GENERE. GIOSTRE E SPETTACOLI CIRCENSI

Negli allegati al capitolato d'appalto sono definite le feste e le manifestazioni annuali per ciascun Comune.

La gestione dei servizi di igiene urbana per tali manifestazioni è simile a quanto organizzato per i mercati settimanali, con fornitura di sacchi semi trasparenti per la raccolta della frazione secca residua e del Multipak, bidoni carrellati per la raccolta della frazione umida e del vetro.

La durata, le caratteristiche, la dimensione e l'ubicazione di ciascuna manifestazione a cadenza annuale consentono all'Appaltatrice di programmare gli interventi straordinari impegnando adeguate risorse umane e mezzi.

Anche per tali manifestazioni si conferma il principio della differenziazione dei rifiuti urbani finalizzata al recupero degli imballaggi ed al contenimento dei costi di smaltimento a carico dei Comuni.

I gestori/operatori economici conferiscono i rifiuti secondo quanto descritto all'art. 39 del Regolamento Comunale.

Laddove possibile dovranno essere coinvolti in primis gli operatori economici (bancarelle) con una adeguata informazione tenendo conto che buona parte di essi operano su vasti territori ove possono vigere diverse regolamentazioni.

«CEM» svolge il proprio ruolo informativo e di sensibilizzazione con la realizzazione di volantini e/o altri strumenti.

Per quanto riguarda la presenza temporanea di giostre o circhi i servizi di igiene urbana si adeguano assicurando la raccolta domiciliare dei rifiuti urbani (di norma nel rispetto della programmazione settimanale), per tutta la durata della permanenza e nella pulizia del suolo pubblico al termine della stessa.

Il capitolato d'appalto prevede infine l'impegno dell'Appaltatrice ad assicurare i servizi in questione anche per manifestazioni o feste non programmate o straordinarie sino ad un massimo di n. 20 eventi/anno per tutti i Comuni.

4.11 RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI CIMITERIALI ORDINARI

Il gestore dei servizi comunali cimiteriali conferisce i rifiuti cimiteriali secondo quanto descritto all'art. 11 del Regolamento Comunale.

La raccolta, da parte dell'Appaltatrice avviene in tutti i Comuni con frequenza settimanale.

Tale frequenza viene intensificata in corrispondenza di ricorrenze che comportano un incremento quantitativo dei rifiuti (Commemorazione dei Defunti, Pasqua, Natale).

Al fine di assicurare una corretta politica ambientale anche nella gestione dei servizi cimiteriali, nonché un contenimento dei costi di smaltimento a carico dei Comuni, il servizio è organizzato con prelievi differenziati della frazione secca (destinata a termovalorizzazione), dalla frazione verde (destinata a recupero tramite compostaggio).

All'Appaltatrice è richiesto di prelevare i rifiuti cimiteriali ordinari esposti dal personale addetto alla gestione dei cimiteri in luogo accessibile ai mezzi di raccolta, nelle seguenti forme:

- frazione secca residua (lumini, fogli di plastica, vasi di plastica ecc.), conferita dai visitatori nei sacchi di plastica semitrasparenti da 100 lt. inseriti in trespolti portasacco o direttamente in cassonetti o bidoni carrellati. Nel giorno stabilito per la raccolta (generalmente coincidente con il medesimo servizio svolto sul territorio comunale), i sacchi chiusi o i contenitori carrellati, devono essere collocati dal personale di custodia all'esterno del cimitero o all'interno purché in zone accessibili ai mezzi di raccolta.
- frazione verde compostabile conferita da visitatori in bidoni carrellati o cassonetti. Nel giorno stabilito per la raccolta (generalmente coincidente con il medesimo servizio svolto sul territorio comunale o con il servizio di raccolta della frazione umida qualora non presente il ritiro domiciliare del verde o sospeso nella stagione invernale) i contenitori carrellati, devono essere collocati dal personale di custodia all'esterno del cimitero o all'interno purché in zone accessibili ai mezzi di raccolta.

Per altre tipologie di rifiuti ordinari prodotti nei cimiteri:

- vasi di terracotta unitamente a modeste quantità di macerie derivanti da attività di esumazione e/o estumulazione con esclusione di interventi edili di ristrutturazione cappelle gentilizie;
- corone per le quali non viene separata la parte vegetale da quella non compostabile (anello di polistirolo, fili metallici, bacchette di plastica, fiocchi in tessuto sintetico)

il conferimento deve essere svolto direttamente dal personale di custodia presso la Piattaforma Ecologica (container per le macerie) e presso i contenitori per i rifiuti urbani indifferenziati derivanti da attività di svuotamento cestini stradali, pulizia manuale e rimozione discariche abusive.

In alternativa possono essere attivati servizi opzionali dedicati presso il cimitero con posizionamento di idonei contenitori.

«CEM» svolge il proprio ruolo nell'informazione all'utenza (volantini, manifesti da collocare nella bacheca del cimitero - adesivi da applicare sui bidoni carrellati, cassonetti, trespolti).

4.12 TRASPORTO DEI RIFIUTI RACCOLTI A DOMICILIO

I mezzi utilizzati per i servizi di raccolta (compattatori, autocarri) dovranno iniziare i servizi in ciascun Comune con i cassoni di raccolta dei rifiuti assolutamente vuoti.

Al termine delle operazioni di raccolta sul territorio di ciascun Comune socio, l'Appaltatrice dovrà effettuare il conferimento agli impianti indicati da "CEM" dei rifiuti ivi raccolti.

Sono ammesse eccezioni all'obbligo di quanto sopra, per casi di quantitativi limitati di tipologie di rifiuti urbani da conferirsi presso impianti non limitrofi ai luoghi di produzione, previa valutazione congiunta tra l'Appaltatrice e «CEM» purché sia assicurata la possibilità di una pesata intermedia che attesti la ripartizione dei carichi tra i diversi Comuni serviti.

In caso di impianti ubicati a distanze di sola andata superiori a 60 km. calcolati dalla sede di «CEM Ambiente», saranno riconosciuti all'Appaltatrice i maggiori oneri di trasporto, calcolati sulla base del prezzo unitario - corrispondenti a 0,18 euro/ton per ogni km. di maggiore distanza.

All'Appaltatrice non è consentito l'utilizzo di centri di stoccaggio intermedi; i materiali raccolti nell'espletamento dei servizi porta a porta sono immediatamente avviati all'impianto di destinazione finale.

Il trasbordo dei materiali raccolti è consentito esclusivamente dai mezzi satellite ai compactatori e solo in punti prefissati - autorizzati dall'Ufficio "Gestione Servizi" di «CEM» sentiti i Comuni - che devono risultare perfettamente puliti ad operazioni concluse.

E' vietata la sosta prolungata, e non motivata da cause eccezionali, degli automezzi contenenti frazioni merceologiche di rifiuti urbani in luoghi pubblici o ad uso pubblico.

E' inoltre vietato tenere acceso il motore dei mezzi in sosta o fermi per cause non connesse allo svolgimento del servizio.

5. Servizi di pulizia del suolo pubblico gestiti mediante affidamento diretto a CEM Servizi srl

Come precisato al precedente punto 4 per i servizi di raccolta differenziata domiciliare affidati all'Appaltatrice, anche per i servizi affidati direttamente a CEM Servizi, questa è tenuta a:

- limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti a elevato numero di giri;
- assicurare la perfetta tenuta delle attrezzature allo scopo di evitare la perdita di liquidi;
- garantire il pronto recupero del rifiuto che, per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;

- assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero verde di «CEM».

5.01 SPAZZAMENTO MECCANIZZATO CON SUPPORTO MANUALE DI STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI

I servizi di gestione delle attività di spazzamento meccanizzato e/o manuale, vuotatura dei cestini stradali, nonché di raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, è garantito su:

- strade e piazze classificate di livello comunale;
- tratti urbani di strade provinciali e statali con particolare riguardo ai tratti prospicienti a edifici civili o produttivi;
- strade vicinali classificate di uso pubblico purché pavimentate;
- strade private soggette ad uso pubblico purché presentino i seguenti requisiti:
 - siano permanentemente aperte al pubblico transito;
 - non vi sia la presenza di installazioni che lascino presagire possibili limitazioni al pubblico transito;
 - siano dotate di pavimentazione sulla carreggiata e sui marciapiedi;
 - siano dotate di un sistema di raccolta e convogliamento delle acque piovane;
 - non siano già oggetto di convenzione con il Comune per la quale la pulizia è posta a carico del soggetto privato;

Le autospazzatrici sono dotate di cassone contenitore di grande capacità, di un sistema che consenta l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione e di un sistema di insonorizzazione che contenga la rumorosità del mezzo entro i limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne.

Per ciascuna via vengono puliti ambo i lati; pertanto per le vie a senso unico, vigendo anche per le autospazzatrici il divieto di percorrenza contromano, vengono impiegate esclusivamente macchine dotate di doppia spazzola con doppio sistema aspirante e con attivazione automatica di ciascuna spazzola direttamente dalla cabina di guida.

Sono inoltre oggetto della pulizia anche le piste ciclabili non diversamente identificate da apposito servizio.

Gli interventi dell'autospazzatrice sono coadiuvati dal supporto di un operatore ecologico munito di apparecchi soffiatori - o altre idonee attrezzature - in grado di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che, precedendo la macchina, provveda a liberare i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso inaccessibili alla stessa - quali ad esempio per auto in sosta - dai rifiuti ivi giacenti per convogliarli sulla sede stradale agibile dall'autospazzatrice in modo che possano essere raccolti.

Soffiatori ed aspiratori rispettano le prescrizioni di legge e regolamenti sull'inquinamento acustico e hanno motore elettrico con accumulatore idoneo a garantire il loro funzionamento per un intero turno di lavoro.

E' consentito l'utilizzo di soffiatori con motori termici solo in limitati periodi dell'anno, ove il

servizio richieda una grossa potenza di soffiatura (es. periodo foglie).

L'attività del soffiatore è costantemente abbinata al percorso dell'autospazzatrice anticipando quest'ultima di brevi distanze onde evitare che i rifiuti convogliati al centro della carreggiata vengano nuovamente spostati dal passaggio delle autovetture.

Il loro impiego deve avvenire con le necessarie cautele per evitare sollevamento di polvere in prossimità di finestre a piano terra, negozi con ingressi aperti, tavolini o merce esposta.

Devono comunque essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare disagi ingiustificati agli utenti.

Per ciascun Comune, «CEM» ha elaborato tavole di servizio ove ciascuna via o piazza è stata codificata come "oggetto" costituito da uno o più segmenti, inserendo inoltre, come altrettanti "oggetti", tutti i parcheggi separati dalla carreggiata (con ingresso/uscita) e di rilevanti dimensioni.

Sulle basi informatizzate così costituite sono stati inseriti i programmi di spazzamento meccanizzato che, in relazione alle dimensioni e alle esigenze di ciascun Comune, possono avere frequenza giornaliera, bisettimanale, settimanale, quindicinale o mensile.

Tale documentazione costituisce allegato fondamentale al capitolato d'appalto per il servizio in questione ed è la base per l'applicazione del sistema di controllo tramite rilevamento satellitare che coinvolge tutte le autospazzatrici normalmente utilizzate nei Comuni interessati.

Il sistema consente di verificare, documentare ed archiviare lo svolgimento dei servizi con le seguenti precisazioni:

- vie con intervento effettuato in orario coerente con la regolamentazione della sosta degli autoveicoli (ove presente e caricata nel software);
- vie con intervento a spazzole abbassate (automezzo in attività o automezzo in spostamento);
- luoghi e tempi di scarico;

Come precisato all'art. 36 del Regolamento Comunale, in alcuni Comuni i percorsi di spazzamento sono protetti da regolamentazione dei divieti di sosta particolarmente nelle vie ove i parcheggi sono permanentemente occupati.

Tale situazione consente di operare con maggiore efficacia asportando tutto il materiale presente sul suolo.

Negli altri Comuni ove non vi è regolamentazione della sosta in relazione al servizio, «CEM» pubblica sui propri mezzi di informazione (App.) il programma settimanale di spazzamento meccanizzato per ciascuna via.

Ciò consente all'utenza (particolarmente nelle zone esclusivamente residenziali), di regolare la sosta degli autoveicoli in modo da assicurare una completa pulizia del suolo pubblico davanti alla propria abitazione.

Potranno inoltre essere organizzati interventi straordinari di pulizia strade e parcheggi supportati da divieti di sosta temporanei (adozione di ordinanze viabilistiche da parte del Dirigente di Polizia Locale), laddove le condizioni normali di servizio non consentono interventi completi.

In tal caso il Comune provvede al posizionamento di cartelli mobili di divieto di sosta con il dovuto anticipo rispetto alla data concordata per l'intervento.

Il servizio di spazzamento meccanizzato ha inizio di norma entro le ore 6.30.

Ove possibile le zone industriali dei territori comunali vengono servite in orari diversi dall'attività lavorativa, quali il sabato o durante la settimana prima delle ore 7.00.

Le autospazzatrici iniziano il servizio giornaliero con il serbatoio dell'acqua, utilizzata per abbattere le polveri, pieno.

Per successivi rifornimenti di acqua necessari al completamento del servizio giornaliero, i Comuni indicano a «CEM» i punti disponibili per il carico del serbatoio.

5.02 SPAZZAMENTO MECCANIZZATO PISTE CICLABILI

Le piste ciclabili realizzate a bordo strada (tra la carreggiata ed il marciapiede), sono oggetto di spazzamento meccanizzato con supporto manuale nell'ambito del servizio di cui al precedente punto sempre che la via sia inserita nel piano di spazzamento meccanizzato.

Le piste ciclabili separate dalla rete viaria automobilistica o lungo tratti di strade intercomunali non inserite nel piano di spazzamento meccanizzato, sono soggette, qualora richiesto dai Comuni interessati, a spazzamento meccanizzato effettuato da minispazzatrice coadiuvata da supporto manuale che assicura la rimozione dei rifiuti ivi giacenti.

Nei casi in cui la presenza di ostacoli fissi (archetti, panettoni in cemento ecc.), non consenta l'accesso alla minispazzatrice, la pulizia del tratto di pista ciclabile, qualora richiesto dai Comuni interessati, verrà effettuata manualmente a condizione che sia possibile raggiungerla anche marginalmente con motocarro.

Si suggerisce comunque di sostituire gli ostacoli fissi con transenne o altre barriere apribili a mezzo chiavi ecc. in quanto l'intervento meccanizzato, soprattutto per piste ciclabili particolarmente lunghe, assicura maggiore efficacia.

5.03 RACCOLTA FOGLIE

Quale servizio accessorio alla pulizia meccanizzata del suolo pubblico si considera la raccolta delle foglie nelle vie alberate per tutto il periodo autunnale occorrente.

Nell'ambito dell'attività di censimento delle caratteristiche della rete stradale effettuato dai Tecnici di «CEM» prima dell'avvio dei servizi, si valutano le alberature presenti su suolo pubblico pavimentato (vie, piazze, parcheggi) definendone le caratteristiche al fine di stabilire quali vie richiedono interventi mirati settimanali in giorni diversi da quelli normalmente definiti per lo spazzamento meccanizzato programmato, rispetto a quelle vie ove è sufficiente assicurare un intervento settimanale con recupero in caso di pioggia che impedisce l'esecuzione del servizio stesso.

Per tale attività vengono impiegati i mezzi ritenuti più idonei - autospazzatrici di grandi dimensioni con "proboscide" aspiratrice o mezzi simili, soffiatori, aspiratori, ecc. - dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi, affinché non si accumulino foglie sul suolo pubblico.

5.04 PULIZIA AREE MERCATO

Complementare alla raccolta differenziata dei rifiuti eseguita dall'Appaltatrice, di cui al precedente punto 4.09, lo spazzamento meccanizzato con supporto manuale delle aree occupate dai mercati, è svolto da CEM Servizi, con le medesime caratteristiche definite per le raccolte dei rifiuti.

Le superfici riservate agli ambulanti del pesce dovranno anche essere sempre disinfettate con idonei prodotti il cui impiego potrà essere eventualmente esteso a tutta la superficie interessata dal servizio, mediante diluizione nel serbatoio di carico dell'acqua dell'autospazzatrice stessa.

5.05 PULIZIA FESTE POPOLARI ED ALTRE MANIFESTAZIONI IN GENERE.

Complementare alla raccolta differenziata dei rifiuti eseguita dall'Appaltatrice, di cui al precedente punto 4.10, lo spazzamento meccanizzato con supporto manuale delle aree occupate da feste popolari ed altre manifestazioni in genere, è svolto da CEM Servizi, con le medesime caratteristiche definite per le raccolte dei rifiuti.

Gli interventi di pulizia del suolo pubblico verranno svolti al termine delle manifestazioni, o al più tardi entro le ore 8.00 del giorno successivo qualora la manifestazione dovesse protrarsi oltre le ore 18.00.

Per il caso di manifestazioni di durata superiore al giorno normalmente il servizio di pulizia meccanizzata è effettuato al termine della manifestazione, il Comune potrà chiedere, quotidianamente per tutti i giorni di durata della manifestazione, la pulizia delle superfici pubbliche accessibili all'autospazzatrice o agli autocarri per la pulizia manuale. Tali interventi saranno contabilizzati in modo separato.

Il capitolato d'appalto prevede infine l'impegno di CEM Servizi ad assicurare i servizi in questione anche per manifestazioni o feste non programmate o straordinarie sino ad un massimo di n. 10 eventi/anno per tutti i Comuni.

5.06 CADITOIE STRADALI.

Durante i periodi di pioggia il personale di CEM Servizi addetto allo spazzamento meccanizzato verifica il corretto deflusso delle acque nelle caditoie stradali liberando nella parte frontale quelle eventualmente ostruite.

La verifica svolta durante il turno programmato di servizio per percorsi protetti da divieti di sosta, permetterà di accedere alle bocche di lupo alla base dei cordoli dei marciapiedi, in assenza di autoveicoli in sosta.

5.07 SOSPENSIONE SERVIZI DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO PER NEVE.

In caso di presenza di neve, ghiaccio o di spargimento di sale o altro materiale antigelo da parte dei Comuni, il servizio di spazzamento meccanizzato con supporto manuale verrà sospeso sino al ripristino delle condizioni favorevoli allo svolgimento dell'attività.

Nella valutazione economica del servizio di spazzamento meccanizzato è già decurtato, per tali circostanze, un numero annuo di mancate giornate di servizio secondo la seguente tabella:

frequenza di spazzamento	riduzione annua - interventi giornalieri
mensile	0
quindicinale	1
settimanale	2
2/3 giorni settimana	3
4/5 giorni settimana	4
giornaliero (6 gg)	5
giornaliero pomeridiano (da 4 a 6 gg)	6

Qualora la sospensione del servizio di spazzamento meccanizzato dovesse protrarsi per più giorni rispetto a quanto definito nella tabella, (tale sospensione deve essere comunicata a CEM Servizi, entro le ore 10.00 del giorno precedente la sospensione del servizio) «CEM», sentiti i Comuni interessati dai mancati servizi per cause meteorologiche, disporrà:

1. il recupero del servizio, diversamente imputando le corrispondenti ore al monte ore per servizi straordinari e disponendo tempi e modalità del recupero stesso;
2. in alternativa al punto 1, la decurtazione di una quota pari all'85% del costo giornaliero del servizio, calcolato sulla base del canone annuo.

La contabilità dei servizi non eseguiti sarà fornita ai comuni con riferimento a ciascun anno solare.

Per le medesime condizioni meteorologiche sopra citate, il servizio di pulizia manuale continuerà ad operare prioritariamente nell'attività di svuotamento dei cestini stradali.

Completato tale servizio, il personale addetto al servizio di pulizia manuale, nell'impossibilità per presenza di neve a svolgere tale compito, dovrà mettersi a disposizione, per tutta la durata del proprio turno di lavoro, dei rispettivi Uffici Tecnici Comunali a cui è affidato il coordinamento del servizio di sgombero neve.

CEM Servizi dovrà dotare, con oneri a proprio carico, tutti gli operatori manuali di idonei stivali e pale per la rimozione della neve da marciapiedi, accessi a scuole, strutture sanitarie, uffici comunali e altri uffici pubblici.

I materiali di consumo, quali sale o sabbia, dovranno essere invece forniti dal Comune con oneri a proprio carico.

5.08 PULIZIE MANUALI E SVUOTAMENTO CESTINI

Prima dell'avvio del servizio di svuotamento cestini e pulizia manuale, ove affidato a «CEM», viene effettuata una verifica/censimento di tutti i cestini stradali posizionati sul territorio (ubicazione, zona, modello, condizioni ecc.) valutando anche eventuali punti strategici ove vi è mancanza (sottopassi pedonali, fermate bus, ingressi scuole, biblioteca, uffici pubblici, zona commerciale, incroci semaforici ecc.).

La documentazione ottenuta viene relazionata all'Amministrazione Comunale.

Le superfici pubbliche o di uso pubblico di fruizione pedonale su tutto il territorio comunale, sono sottoposte ad interventi di pulizia manuale finalizzati a garantire condizioni permanenti di igiene e decoro del suolo pubblico anche nei giorni in cui non è previsto l'intervento di spazzamento meccanizzato secondo il programma settimanale di servizio.

Il servizio di spazzamento manuale delle strade comprende:

- La pulizia di marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di due metri dalla sede stradale;
- La rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture pubbliche quali fioriere e vasche piantumate;
- la rimozione, dalle aree e superfici sopra indicate, di deiezioni canine;
- il prelievo, dalle superfici sopra indicate, di siringhe abbandonate;
- il periodico svuotamento dei cestini stradali compresa la sostituzione dei sacchetti in polietilene trasparenti di varia capacità.

Il canone annuo per il servizio di pulizia manuale ed il canone annuo per il servizio di pulizia parchi e giardini pubblici di cui al successivo punto, sono correlati ai seguenti parametri quantitativi ed organizzativi dei servizi richiesti:

- dimensione del territorio oggetto del servizio (estensione vie, n. cestini stradali posizionati, superfici a verde, pulizia completa dei parchi o limitata ai vialetti, zona sedute e zona giochi, ecc.)
- frequenza di intervento (pulizia o svuotamento cestini giornaliera, bisettimanale, settimanale ecc.)
- ore settimanali di prestazione (operatore con motocarro);
- articolazione delle ore di intervento nella giornata e numero giornate settimanali (eventualmente comprendendo o meno i giorni festivi);
- fornitura materiale (sacchetti in polietilene da 35 / 110 lt. per cestini o cesti stradali);

Il personale è dotato:

- di mezzi che consentano agevoli e veloci spostamenti e diano adeguate garanzie di minimo impatto viabilistico, ambientale acustico ed atmosferico. Ogni operatore è dotato di proprio automezzo di servizio attrezzato con vasca di idonea capacità a ribaltamento idraulico;
- di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti (scopa, paletta ecc.), ivi compresi, ove necessari, adeguati supporti meccanici (soffiatori) per migliorare efficacia ed efficienza operative ed ottenere livelli qualitativi ottimali;
- di apposite pinze e secchiello per il prelievo di siringhe abbandonate.

Ciascun territorio comunale è costituito, in relazione alle dimensioni ed alle esigenze definite

con le singole Amministrazioni Comunali, da una zona unica o suddiviso in più zone assegnate ad altrettanti operatori.

I servizi sono svolti in un unico turno da prestarsi in orario antimeridiano (dalle ore 6.00 alle ore 12.00), o in orario diverso ripartito tra mattino e pomeriggio.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti devono usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

In particolare, qualora non sia previsto l'impiego di motocarri elettrici, è assicurato un corretto impiego dell'automezzo ad esempio spegnendo il motore qualora il servizio di pulizia in una determinata area limitata debba richiedere una sosta prolungata o qualora si effettuino soste prolungate in prossimità di edifici residenziali particolarmente al mattino presto.

E' limitata la sostituzione del personale in ciascuna zona assegnata onde consentire l'accrescimento della conoscenza delle caratteristiche della stessa ed in particolare la modulazione della frequenza di intervento in punti particolarmente critici che possono, in alcuni casi, modificarsi nel corso del tempo.

A titolo di esempio si considerano luoghi di frequenza (serale o notturna) di gruppi di giovani ove è possibile l'abbandono di bottiglie di vetro, pacchetti di sigarette ecc. oppure luoghi ove si rinviene frequentemente l'abbandono di rifiuti pericolosi (siringhe, profilattici ecc.).

L'assegnazione di una zona ad un operatore consente inoltre di assicurare una adeguata frequenza di svuotamento dei cestini portarifiuti evitando il controllo quotidiano di quelli poco utilizzati.

Si osserva infine che, a differenza del servizio di spazzamento meccanizzato del suolo pubblico ove sono realistici percorsi di intervento per ciascun turno, fermo restando il rispetto del programma giornaliero, la pulizia manuale deve essere adeguata a molteplici esigenze, condizioni di servizio e quindi richiede una particolare conoscenza della zona assegnata.

Il servizio di vuotatura dei cestini portarifiuti comprende la sostituzione dei relativi sacchetti inseriti.

L'intervento comprende inoltre l'asportazione di eventuali rifiuti sparsi entro un raggio di tre metri dall'ubicazione del cestino.

Lo stato di uso di ciascun cestino - livello di riempimento - nei Comuni ove è previsto un servizio di presenza operativa continuata, è verificato con frequenza bisettimanale garantendo un intervallo tra due verifiche non inferiore a tre/quattro giorni.

5.09 PULIZIA MANUALE PARCHI E GIARDINI COMUNALI

Prima dell'avvio del servizio, ove affidato a «CEM», viene effettuata una verifica/censimento di tutte le aree verdi interessate dal servizio rilevando le caratteristiche connesse allo stesso (dimensioni, ubicazione urbanistica, dotazione di cestini, giochi, panchine, fontanelle, tipologia dei vialetti ecc.).

La pulizia, programmata con frequenza diversa in relazione alle stagioni (maggiore frequenza da aprile a ottobre), può riguardare, in relazione alle specifiche di affidamento:

- i cestini, vialetti, panchine e giochi (superficie nel raggio di 3 mt. dalle strutture);

- tutte le superfici e strutture di ciascuna area verde (svuotamento cestini, asportazione rifiuti da vialetti, prati, siepi, arbusti, vaschette, fontanelle ecc.) con periodica segnalazione all'Amministrazione Comunale sulle condizioni delle strutture (giochi, panchine, cestini rotti o asportati) o su particolari anomalie (presenza di siringhe, bottiglie di alcolici che possono far supporre frequenze notturne ecc.).

5.10 PRELIEVO RIFIUTI ABBANDONATI E RIMOZIONE DISCARICHE ABUSIVE

«CEM», al manifestarsi dell'esigenza, provvede alla rimozione di discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico.

Sono interessati tutti i rifiuti come definiti dall'art. 184 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i.

La richiesta a CEM Servizi di attivazione dei singoli interventi viene formalizzata dall'Ufficio Gestione Servizi di «CEM» tramite apposito modello anche corredato, se necessario, da fotografie del luogo e dei rifiuti abbandonati.

Gli interventi sono eseguiti con l'impiego di personale, mezzi ed attrezzature - compresi i necessari d.p.i. quali guanti, scarpe ecc. - idonei in relazione alle condizioni operative ed alle caratteristiche quali quantitative dei rifiuti da gestire.

Nel caso di discariche abusive significative (cumuli di rifiuti urbani e non), «CEM» valuta l'impegno di autocarri con vasca (prelievo manuale), autoragno con container scarrabile (prelievo meccanico), pala gommata (caricamento - es. cumuli di macerie).

Qualora l'abbandono abusivo su aree pubbliche interessi rifiuti pericolosi, si adottano procedure adeguate sia rispetto al personale addetto al prelievo (guanti e tute monouso, mascherine ecc.) che ai mezzi (autocarro con pianale e sponda idraulica attrezzato con fusti, sacchi, big bag ecc.), che all'ambiente interessato.

CEM Servizi assicura l'esecuzione dell'intervento normalmente entro 48 ore dalla richiesta di «CEM».

E' fatta eccezione:

- per particolari casi di abbandono di rifiuti che possono comportare gravi ripercussioni sull'ambiente, il decoro urbano o la viabilità e che necessitano di intervento con carattere di urgenza, anche mediante impiego temporaneo di squadre impegnate nell'esecuzione di servizi di base programmati. Per tali circostanze l'Ufficio Gestione Servizi di «CEM» e CEM Servizi concorderanno le misure d'urgenza da adottare ed i tempi e le modalità dell'eventuale recupero dei servizi di base temporaneamente sospesi;
- per casi particolarmente impegnativi e complessi, in relazione alla quantità e alla tipologia di rifiuti costituenti la discarica abusiva da rimuovere nonché a condizioni di accessibilità dell'area interessata da parte del personale e degli automezzi di raccolta. Per tali circostanze l'Ufficio Gestione Servizi di «CEM» e CEM Servizi concorderanno un crono-programma di intervento i cui termini dovranno essere costantemente monitorati sino al termine dell'attività.

I rifiuti prelevati possono essere destinati alle Piattaforme Ecologiche, nel rispetto delle raccolte differenziate in atto o direttamente agli impianti di trattamento (per quantitativi elevati).

Per modeste quantità di rifiuti pericolosi (es. accumulatori al piombo, lattine di vernice) potrà essere fatto riferimento all'area RUP locata in ciascuna Piattaforma Ecologica.

Il canone annuo per il servizio di rimozione discariche abusive e prelievo rifiuti abbandonati è dato dal prodotto tra il costo orario di un autista III livello dotato di autocarro con vasca ribaltabile ed il monte ore annuo concordato.

Qualora per l'intervento di rimozione dei rifiuti abbandonati si rendesse necessario l'impiego di automezzo con autoragno ogni ora di impiego effettivo verrà incrementata del 50% ai fini del computo annuo.

Qualora si rendesse necessaria la presenza di un secondo addetto (oltre l'autista), ogni ora di servizio effettivo verrà considerata al 70% ai fini del computo annuo.

Particolare procedura è prevista in caso di abbandono di manufatti in cemento-amianto (Eternit), quali lastre, spezzoni, tubi, canne fumarie ecc.

L'attività viene eseguita da impresa specializzata ed autorizzata sia alla messa in sicurezza (confezionamento, bonifica area circostante ecc.) che al trasporto ad impianto di destinazione.

Analogamente, per il prelievo, trasporto ed avvio a demolizione di autoveicoli e motoveicoli abbandonati, «CEM» offre un servizio tramite imprese specializzate ed autorizzate al trasporto e trattamento di carcasse di auto e moto veicoli, nonché, su richiesta da parte degli Uffici di Polizia Locale, di espletamento della pratica amministrativa di cancellazione dal P.R.A.

6. Raccolte differenziate complementari sul territorio comunale

6. 01 MICRORACCOLTE (OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI, PILE ESAURITE, FARMACI SCADUTI)

Presso tutti i Comuni sono attive le seguenti raccolte sul territorio:

- **Oli e grassi vegetali ed animali:** presso tutte le attività di ristorazione collettiva che ne hanno fatto richiesta è stato fornito un contenitore per la raccolta ed è stato attivato un servizio di ritiro periodico da parte di ditta specializzata ed autorizzata. «CEM» gestisce, tramite apposito software condiviso con la stessa, le segnalazioni che pervengono dall'utenza.

La raccolta presso le Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta, in cisterna da 500 lt. dotata di doppia camicia è rivolta ad utenze domestiche e agli organizzatori di feste popolari e altre manifestazioni.

- **Pile esaurite:** «CEM» ha fornito contenitori di due tipologie in relazione alla raccolta svolta all'interno o all'esterno.
Per i rivenditori di pile (negozi di elettrodomestici, fotografi ecc.), sono disponibili cilindri in plexiglas trasparente.
Per l'esterno (marciapiedi, ingressi edifici pubblici ecc.) e presso le Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta, sono stati forniti cestini in metallo con apposita fessura per il conferimento.
«CEM» gestisce, tramite CEM Servizi, il servizio di ritiro delle pile dai punti individuati.
- **Farmaci scaduti:** presso tutte le farmacie e gli ambulatori che ne hanno fatto richiesta (direttamente o tramite il Comune) e presso le Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta, «CEM» ha fornito contenitori in metallo da 100 lt. che vengono periodicamente svuotati da CEM Servizi.

6.02 RACCOLTA DOMICILIARE RIFIUTI INGOMBRANTI

Per i Comuni che hanno attivato tale servizio, CEM Servizi effettua il ritiro a domicilio dei rifiuti urbani ingombranti secondo l'organizzazione e le modalità di seguito riportate.

Il servizio è dedicato alle sole utenze domestiche.

E' ammesso un limite pari a 3 mc. per utenza domestica servita.

Il limite consente di ritirare una considerevole quantità di rifiuti ingombranti escludendo situazioni eccessive quali lo sgombero dell'arredamento di interi locali (es. cucina con mobili, elettrodomestici e pensili o camera da letto con guardaroba ecc.).

Deve essere osservato sia un limite di dimensione (mobili smontati lunghezza massima di un lato 2,60 metri corrispondente all'anta di un guardaroba) sia di peso (max 60 kg corrispondente all'elettrodomestico più pesante quale una lavatrice).

A titolo indicativo, sono ammessi al servizio i seguenti rifiuti: arredamento (mobili, tavoli, sedie, letti, reti da letto, materassi, comodini, cassettiere, specchi, divani, poltrone), elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, congelatore, forno elettrico, caldaie murali, televisore, computer), serramenti (eccetto porte blindate per limite di peso), tapparelle, persiane, tende, damigiane, mobili da giardino, valigie, biciclette.

Non sono ammessi al servizio i seguenti rifiuti: macerie (compresa, terra, sassi, pannelli cartongesso), scarti vegetali (ramaglie, tronchi), oggetti piccoli non differenziati e raccolti in sacchi, scatoloni o valigie (il personale di raccolta non è tenuto a selezionare e dividere i rifiuti in Piattaforma Ecologica), rifiuti pericolosi (vernici, olio motore, batterie d'auto ecc), rifiuti putrescibili (i frigoriferi devono essere vuoti).

Le prenotazioni verranno gestite dal Numero Verde di «CEM» tramite programma informatico che genererà l'elenco delle utenze da servire per ciascuna giornata di servizio in ciascun Comune.

Il servizio è svolto di norma a partire dalle ore 6.00 ed entro le ore 14.00 dei giorni predefiniti.

In caso di assenza di rifiuti esposti come pure di esposizione di rifiuti diversi rispetto a quanto indicato nella scheda di prenotazione, gli addetti compilano un modulo di avviso e lo inseriscono nella cassetta postale dell'utente.

In assenza di prenotazioni per l'intera giornata, viene riconosciuto al Comune il rimborso del canone corrispondente per il servizio, pari a 1/26 (in caso di servizio quindicinale) o 1/52 (in caso di servizio settimanale).

Il canone annuo dipende dalla frequenza di esecuzione del servizio (settimanale o quindicinale) e dal numero di prese per ciascuna giornata di servizio.

Per l'esecuzione del servizio «CEM Servizi» impiega un autocarro con pianale preferibilmente dotato di sponda idraulica.

I rifiuti ingombranti raccolti sono conferiti presso le rispettive Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta rispettando l'organizzazione della raccolta differenziata in atto.

6.3 SERVIZI CONTINUATIVI DI TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI

In riferimento all'art. 9 del Regolamento Comunale, «CEM» tramite il trasportatore CEM Servizi, garantisce servizi dedicati di ritiro a domicilio di rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani prodotti in notevoli quantità, da strutture e servizi pubblici operatori economici, non conferibili nel normale circuito di raccolta differenziata domiciliare previsto per le utenze.

Tali servizi dedicati possono avvenire:

- previa richiesta a «CEM» da parte del produttore, in caso di rilevanti quantità di rifiuti assimilati ingombranti prodotti occasionalmente per i quali è possibile l'accatastamento su area scoperta impermeabilizzata. Per tale ipotesi il servizio è garantito entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta;
- previa stipula di contratto tra produttore e «CEM», per il noleggio di container scarrabili da 13/17/30 mc o press container. Per tale ipotesi il servizio è garantito entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta se pervenuta entro le ore 12.00.

In entrambi i casi la stipula del contratto o l'ordine di intervento occasionale, sono subordinati all'approvazione, chiesta dall'utenza non domestica al Comune e espressa da questo a «CEM», per l'esecuzione del servizio pubblico con produttore il Comune (a cui «CEM» imputa costi di trattamento o ricavi di vendita).

L'onere per il noleggio dei contenitori ed il loro trasporto a impianto di destinazione è invece a carico dell'utenza non domestica.

In base alla normativa vigente, la compilazione del formulario di identificazione può essere a carico del trasportatore.

6.04 GESTIONE RIFIUTI CIMITERIALI DA ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE.

Il servizio ha per oggetto il ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali derivanti da interventi di esumazione ed estumulazione così come definiti dal D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 e precisato all'art. 11 del Regolamento Comunale, eventualmente con fornitura di idonei contenitori per il trasporto e conferimento all'impianto.

I materiali destinati a impianti di smaltimento o recupero sono i seguenti:

- assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura
- simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione delle casse (maniglie), avanzi di indumenti, imbottiture e simili;
- resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nelle casse;
- resti metallici delle casse (es. piombo, zinco)

CEM Servizi fornisce (se richiesti) i contenitori necessari in relazione al numero di esumazioni e estumulazioni, della tipologia prevista, vale a dire imballaggi a perdere flessibili (scatole in cartone di dimensioni compatibili con quanto stabilito dall'impianto di termodistruzione, contenenti un sacco in polietilene), di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta

delle altre frazioni di rifiuti urbani, recanti la dicitura “Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni”.

Le attività da porre in essere per la preparazione dei rifiuti al trasporto e conferimento (riduzione volumetrica per consentire di inserire gli stessi nei contenitori sopra indicati, disinfezione e deodorizzazione) sono tutte a carico del comune richiedente.

I contenitori dovranno poi essere chiusi e stoccati in luogo protetto dalla pioggia (locale o tettoia), all’interno dell’area cimiteriale (a cura del comune).

In assenza di tale struttura CEM Servizi assicura il posizionamento di container chiuso.

I materiali recuperabili (metalli), dovranno essere disinfettati come sopra indicato e conferiti a impianto di recupero a cura di CEM Servizi.

I servizi di cui al presente punto dovranno essere attivati entro 15 giorni lavorativi e conclusi entro i successivi 7 giorni lavorativi salvo situazioni motivate che richiedono un prolungamento del servizio (es. elevato numero di feretri da trattare o attività di esumazione o estumulazione svolta in modo non continuativo da parte del Comune interessato).

Il trasporto all’impianto di incenerimento dei contenitori dei rifiuti trattati è assicurato entro 5 giorni dal termine delle operazioni precedentemente descritte.

Il servizio è articolato sulle seguenti voci, i cui corrispondenti importi sono elencati nella tabella sottostante:

- Oneri di attivazione del servizio (intervento squadra specializzata);
- Trasporto
- Oneri di smaltimento
- Fornitura delle scatole (franco magazzino CEM)

SERVIZI CIMITERIALI	U.M.	Importo €
Attivazione servizio (compresa la prima ora di caricamento)	€/cad	45,00
Eventuali ore successive per il caricamento	€/h	40,00
Trasporto agli impianti (da 1 a 20 feretri)	€/Viaggio	180,00
Oneri di smaltimento	€/Feretro	70,00
Fornitura scatole	€/cad	1,20

Detti importi saranno soggetti ad adeguamento ISTAT secondo le medesime modalità dei servizi di igiene urbana.

7. Gestione Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta

Nell'ambito di tutto il territorio di «CEM» sono presenti 53 Piattaforme Ecologiche a servizio di 59 Comuni, delle quali:

- 33 sono di proprietà di «CEM»;
- 18 sono in gestione diretta;
- 2 sono gestite direttamente dai Comuni che si mantengono però in rete con «CEM» per l'organizzazione del servizio.

La gestione comprende tutti i rapporti di carattere organizzativo, logistico, amministrativo e regolamentare con i soggetti incaricati dell'attività di custodia, le imprese incaricate dell'attività di trasporto dei rifiuti urbani e gli organi istituzionali deputati al controllo ed al rilascio delle autorizzazioni.

Si ricorda infatti che ai sensi della vigente normativa statale e regionale in materia di gestione dei rifiuti urbani, scrupolosamente applicata dalla Città Metropolitana di Milano e dalla Provincia di Monza e Brianza, competenti negli argomenti a loro delegati, le Piattaforme Ecologiche sono impianti di gestione rifiuti urbani e assimilati nella fase di stoccaggio provvisorio e pertanto ricadono in tutte le disposizioni che più comprensibilmente coinvolgono impianti di grandi dimensioni, indipendentemente dall'utenza servita, dagli orari di apertura, dal personale incaricato (anche volontari), dal quantitativo di rifiuti gestiti.

Tutte le piattaforme ecologiche sono autorizzate dalla Città Metropolitana di Milano o dalla Provincia di Monza e Brianza con designazioni di un Direttore Tecnico nella quasi totalità dei casi assunta da «CEM». Ogni variazione sui quantitativi stoccati, sulle caratteristiche dei contenitori e sulla loro collocazione è soggetta a pratica di variazione dell'autorizzazione stessa.

I centri di raccolta sono autorizzati con ordinanza sindacale nella quale viene indicato il nominativo di un responsabile tecnico.

I rapporti tra «CEM» e Comuni, «CEM» e incaricati alla custodia sono regolati da apposite convenzioni mentre i rapporti tra «CEM» e trasportatori sono regolati da capitolato di affidamento servizi (nel caso di CEM Servizi) e da sottoscrizioni con i Consorzi Obbligatori (es. RAEE).

Ai soggetti incaricati dell'attività di custodia è affidata la tenuta dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione per il trasporto dei rifiuti forniti da «CEM» per conto dei Comuni.

CEM provvede inoltre alla fornitura ed alla vidimazione dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione per il trasporto dei rifiuti con oneri a proprio carico.

Per ogni impianto sono definiti gli orari di apertura all'utenza e il numero di addetti presenti in relazione alla dimensione anagrafica del Comune ed a specifiche esigenze espresse dal Comune stesso (in particolare per quanto riguarda gli orari di accesso).

Le modalità di conferimento da parte dell'utenza sono definite in apposito Titolo del Regolamento Comunale.

Nella maggioranza degli impianti è operativo il sistema, progettato e realizzato da «CEM», di accesso mediante badge «CEM Card» assegnato ad ogni utente (nucleo familiare residente o operatore economico sito nel Comune).

Nei recenti anni l'accesso per le utenze domestiche avviene mediante utilizzo di CRS/CNS permanendo l'utilizzo della CEM Card per le utenze non domestiche.

Le raccolte differenziate attive presso la quasi totalità degli impianti vengono di seguito descritte con specifiche indicazioni sulle modalità di conferimento in relazione al destino presso impianti convenzionati con «CEM»:

- **Rifiuti urbani ingombranti** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): sono costituiti da oggetti e materiali non pericolosi provenienti da abitazioni o attività (qualora assimilati per quantità e qualità), non differenziabili nelle successive tipologie. Unitamente a tali rifiuti non è consentito il conferimento (oltre che di tutte le tipologie sotto riportate), della frazione secca residua o dei rifiuti urbani indifferenziati in quanto non compatibili con il processo di cernita, separazione e lavorazione finale e non ammessa dalle autorizzazioni provinciali.
- **Rifiuti urbani esterni** (in alcuni impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): sono costituiti da terra, foglie ed altri rifiuti di piccole dimensioni (carta, plastica ecc.) presenti su suolo pubblico e raccolti mediante autospazzatrici con impiego di acqua durante il funzionamento (per l'abbattimento delle polveri). In alcuni casi sono previsti contenitori per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani indifferenziati non pericolosi abbandonati su suolo pubblico e da attività di svuotamento dei cestini stradali, prelevati dal personale di CEM Servizi o dal personale comunale.
- **Verde** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): è costituito da materiale di risulta dell'attività di manutenzione del verde privato. Per la destinazione finale del materiale vegetale (impianto di compostaggio), non è ammessa la presenza di rifiuti diversi (sassi, rete o filo di ferro, paletti di plastica o ferro, vasi di plastica, sacchi, teli o reti di plastica ecc.). E' possibile conferire modeste quantità di scarti vegetali derivanti da manutenzione del verde pubblico purché in quantitativi compatibili con le caratteristiche costruttive e gestionali di ciascun impianto.
- **Carta** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): alla carta (stampata e non) può essere associato il cartone ove non è presente un contenitore specifico. Per la destinazione finale del materiale non è ammessa la presenza di carta plastificata, catramata ecc., carta da parati, parti metalliche dei raccoglitori e dei faldoni, buste di plastica ecc.
- **Imballaggi in cartone** (in alcuni impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): La raccolta degli imballaggi in cartone, separata rispetto alla carta, consente maggiori entrate da contributi CONAI per la notevole valorizzazione economica degli imballaggi stessi.
- **Plastiche Dure** (in alcuni impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): trattasi di oggetti in plastica e di imballaggi in plastica di grandi dimensioni che non possono essere inseriti nel sacco semi trasparente per la raccolta differenziata domiciliare del Multipak (taniche, bidoni, paraurti, giocattoli senza parti in ferro, arredi da giardino quali sedie, tavoli, vasi in plastica e tubi per irrigazione, secchi tempera, mastelli, cellophane ingombranti puliti, cassette frutta e acqua, stendibiancheria ecc.) Per assicurare la possibilità di conferimento in Piattaforma Ecologica del Multipak è stato posizionato un cassonetto da 1000 lt. che viene svuotato nell'ambito del servizio di ritiro porta a porta con la medesima frequenza in atto per ciascun Comune. Per la limitata capacità del contenitore

si ritiene importante sensibilizzare l'utenza affinché usufruisca del servizio domiciliare ritenuto peraltro più comodo rispetto al conferimento diretto presso l'impianto.

- **Imballaggi in vetro** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi in caso di posizionamento di container da 17 mc o all'Appaltatrice nel caso di posizionamento di bidoni carrellati da 240 lt): Riguarda bottiglie, barattoli, bicchieri. La raccolta è complementare al servizio di ritiro porta a porta attivo in tutti i Comuni. Deve essere assicurata l'assenza di ceramica porcellana, terracotta e di lampade.
- **Vetro in lastre** (in quasi tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): è costituito da lastre, acquari (assolutamente privi di ghiaia, sabbia e accessori elettrici), parabrezza.
- **Polistirolo** (in quasi tutti gli impianti con trasporto affidato a ditta di recupero): riguarda, oltre che gli imballaggi, anche pannelli e altri oggetti purché non accoppiati a carta, cartone o plastica.
- **Rottame ferroso e non ferroso** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi o a Ditta di recupero): Sono esclusi motori, ciclomotori, latte e lattine con residui di vernici o prodotti chimici pericolosi, bombole del gas e altre bombole (estintori ecc.).
- **Legno** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): riguarda sia gli imballaggi (primari e non, quali cassette, casse, bancali) che i beni di arredamento (mobili, sedie) e i serramenti (porte, finestre). In relazione all'impianto di recupero finale deve essere assicurata la separazione di materiali e componenti diversi (specchi, vetri, telai metallici, maniglie ecc.).
- **Indumenti smessi** (in alcuni impianti): trattasi di raccolte affidate direttamente da alcuni Comuni a altri soggetti e finalizzate a progetti socio-assistenziali. Il contenitore (di proprietà del soggetto affidatario), posizionato presso l'impianto stesso può costituire un punto complementare ad altri, generalmente ubicati in prossimità di oratori o chiese. Non è di interesse di tali associazioni, la raccolta di stracci che normalmente devono essere conferiti nei rifiuti ingombranti;
- **Macerie ed inerti** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): I rifiuti derivanti da interventi edilizi svolti da operatori economici (imprese edili), sono classificati speciali e non assimilati agli urbani; pertanto lo smaltimento di macerie, qualora i lavori siano svolti da imprese, deve essere effettuati direttamente dalle stesse presso impianti autorizzati. La raccolta effettuata in Piattaforma Ecologica/ Centro di raccolta riguarda modiche quantità conferite da privati cittadini che hanno direttamente svolto tali interventi nonché altre tipologie di rifiuti inerti quali sassi (prelevati da giardini privati), sanitari (lavabo ecc.), piatti e tazze in ceramica e porcellana, vasi e fioriere in terracotta e cemento.
- **Pneumatici** (in alcuni impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): il conferimento è consentito solo a utenze domestiche escludendo quindi officine meccaniche, gommisti, autotrasportatori ecc.
- **RAEE (rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche)**. Riguarda le seguenti tipologie la cui attività di recupero è organizzata dal Centro di Coordinamento del Consorzio Nazionale:
 - frigoriferi, congelatori, climatizzatori (raggruppamento R1);
 - lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde (raggruppamento R2);

- **televisori e monitor (raggruppamento R3)**
- **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (raggruppamento R4)**
- **sorgenti luminose (raggruppamento R5)**

E' consentito il conferimento dei RAEE da parte di Distributori e raccolti mediante il ritiro "1 contro 1" (1:1) o "1 contro 0" (1:0) nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa (sottoscrizione convenzione con «CEM», iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 3 bis, compilazione Allegato II al D. Lgs. N. 15/2005).

- **Cartucce toner** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a soggetto incaricato nello specifico servizio);
- **Contenitori T ed F** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): trattandosi di rifiuti urbani pericolosi non è consentito il conferimento da parte di attività. Trattasi di bombolette di vernice, antiparassitari, smacchiatori ecc;
- **Vernici e prodotti chimici** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): trattandosi di rifiuti urbani pericolosi non è consentito il conferimento da parte di attività;
- **Oli minerali esausti** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a ditta incaricata e aderente al consorzio nazionale): trattandosi di rifiuti urbani pericolosi non è consentito il conferimento da parte di attività;
- **Accumulatori al piombo** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a ditta incaricata e aderente al consorzio nazionale): trattandosi di rifiuti urbani pericolosi non è consentito il conferimento da parte di attività;
- **Pile e batterie esaurite** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi);
- **Farmaci scaduti** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi);
- **Oli e grassi vegetali ed animali** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a ditta specializzata ed autorizzata).

Rispetto all'attività di trasporto dei rifiuti sopra elencati (affidato a CEM Servizi per tutte le tipologie di rifiuti ingombranti e non pericolosi e ad altre imprese per i R.A.E.E. ed i R.U.P).gli interventi avvengono con le frequenze necessarie, tali da garantire che negli orari di apertura delle Piattaforme Ecologiche/ Centri di Raccolta siano sempre disponibili, per gli utenti conferitori, capacità volumetriche sufficienti.

In particolare viene assicurata attenzione e priorità per i container destinati a ricevere anche gli imballaggi derivanti dalle raccolte differenziate presso i mercati.

Per l'accesso ed il prelievo dei rifiuti urbani nelle Piattaforme Ecologiche/ Centri di Raccolta, i trasportatori, dotati di chiave di apertura del cancello d'accesso, devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- durante il prelievo dei rifiuti il cancello deve essere accostato per evitare l'ingresso di utenti al di fuori dell'orario di apertura al pubblico;
- la movimentazione dei container, come pure il prelievo dei rifiuti dalle platee a mezzo di ragno idraulico, deve essere svolte preferibilmente a impianto chiuso al pubblico. In caso di intervento durante l'apertura al pubblico, l'autista chiede la presenza del custode con il compito di allontanare gli utenti dal raggio di azione dell'automezzo e dell'attrezzatura di carico, assicurandosi comunque che non vi siano utenti e autoveicoli privati nel raggio di attività.

- L'intervento di riduzione volumetrica dei rifiuti - particolarmente imballaggi in cartone, scarti vegetali, plastiche dure, legno - a mezzo di ragno idraulico, eseguito al fine di ridurre il numero dei viaggi e, conseguentemente l'impatto ambientale e viabilistico del servizio, deve essere svolto con le necessarie cautele per evitare il danneggiamento dei container;
- Nell'inserimento dei container nelle platee deve essere assicurata sia una minima distanza tra container e bordo platea stessa per evitare che parte dei rifiuti conferiti dall'utenza cada nell'interstizio, come pure deve essere evitata la collisione dei container contro le strutture metalliche e in cemento che compongono le platee.
- È vietato trascinare o spostare i container afferrandoli per le pareti con il ragno idraulico: la movimentazione deve avvenire esclusivamente mediante l'apposito aggancio.
- Qualsiasi danno o guasto dei container che possa pregiudicare la sicurezza dello stesso nella fase di caricamento e di trasporto, deve essere immediatamente segnalato e descritto a «CEM»;
- al termine del servizio, qualora svolto al di fuori dell'orario di apertura all'utenza, il cancello deve essere chiuso a chiave.

Sugli automezzi di CEM Servizi che effettuano i trasporti di cui sopra sono installati sistemi certificati di pesatura a bordo mezzo per assicurare il peso del conferimento all'inizio del viaggio e la sua trascrizione nel campo 6 del FIR. Ciascuno strumento deve essere allestito con apposita stampante in cabina per la produzione di apposito scontrino. L'autista incaricato del servizio è tenuto ad indicare il peso a inizio trasporto prima dell'uscita del mezzo dall'impianto.

Il personale di CEM Servizi, incaricato di effettuare i trasporti, deve verificare, per quanto visibile all'atto del prelievo del container, l'eventuale presenza di rifiuti non conformi rispetto alla tipologia raccolta, al CER indicato nel documento di trasporto e all'impianto di destino.

Qualora la rilevanza di tale non conformità dovesse pregiudicare l'accettazione da parte dell'impianto di destino, dovrà essere immediatamente avvisato «CEM», per le conseguenti verifiche ed attività di propria competenza.

Affinché il servizio erogato dalle Piattaforme Ecologiche/ Centri di raccolta possa essere efficiente ed efficace sia per le attività di riciclaggio dei rifiuti urbani che rispetto ai tempi di attesa della cittadinanza, si reputano fondamentali le seguenti condizioni che impegnano ovviamente anche l'utente stesso:

- i rifiuti sopra descritti devono essere conferiti già separati. Non risulta infatti funzionale, ad esempio, lo scarico in Piattaforma Ecologica/ Centro di Raccolta di mobili e lo smontaggio di specchiere, strutture metalliche ecc. o il permanere per lungo tempo sulle rampe con gli autoveicoli;
- i rifiuti ingombranti conferiti non devono essere confezionati in sacchi neri per consentire una agevole verifica visiva di accettabilità;
- in caso di Piattaforme Ecologiche/ Centri di Raccolta a servizio di Comuni con particolare consistenza demografica o con limitati orari di accesso durante la settimana, è preferibile dedicare la giornata del sabato esclusivamente al conferimento da parte delle utenze domestiche;

- il personale di custodia è autorizzato a richiedere l'esibizione di un documento di identità per la verifica di residenza (ciò per assicurare che la copertura dei costi di smaltimento interessi effettivamente i rifiuti conferiti dai propri utenti);
- in caso di conferimento dei rifiuti urbani da parte di persona non residente (o non accompagnata da un residente), è previsto l'uso di un modello per la delega al conferimento (ciò risulta particolarmente importante nel caso che un commerciante conferisca beni durevoli - un frigorifero, mobili ecc. - per conto di un cliente residente che non è presente al momento);
- i rifiuti assimilati conferiti dalle attività, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa (sottoscrizione convenzione con «CEM», iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 2 bis, compilazione Formulario di Identificazione per il Trasporto), devono provenire da unità lavorativa dell'attività stessa sita nel Comune interessato. Non è ammesso il conferimento di rifiuti prodotti dall'attività al di fuori del Comune.
- la presenza all'interno dell'impianto da parte di utenti deve essere limitata al tempo necessario per il conferimento dei rifiuti escludendo pertanto l'ingresso per il prelievo di oggetti o materiali, la cernita o selezione ecc.

«CEM», svolge oltre alle attività di propria competenza, un ruolo nell'informazione all'utenza (volantini, manifesti, copia del regolamento comunale affisso nell'ufficio della Piattaforma Ecologica/ Centro di Raccolta o in apposita bacheca esterna) e nella segnalazione, agli Uffici Comunali incaricati dell'attività di controllo, delle utenze che conferiscono rifiuti non conformi al Regolamento Comunale.

Possibili azioni migliorative che i Comuni possono adottare sono:

- la comunicazione istituzionale dedicata a singole utenze (lettera indirizzata al capofamiglia o al titolare dell'attività), con circostanziate notizie relative ai conferimenti non conformi (giorno e ora dell'accertamento, quantità, qualità dei rifiuti esposti eventualmente corredati da fotografie);
- il controllo da parte dei Tecnici e/o degli Agenti di Polizia Locale finalizzato all'applicazione del regolamento comunale laddove sono previste sanzioni amministrative in caso di inosservanza ed in particolare la disponibilità della Polizia Locale ad intervenire in caso di controversie non risolvibili da parte del personale di custodia.

Ciascuna convenzione tra «CEM» e singolo Comune regola le competenze organizzative ed economiche su singole voci afferenti la gestione delle Piattaforme Ecologiche/ Centri di Raccolta quali:

- spese amministrative (variabili in relazione alla proprietà della struttura - IUC - fidejussioni);
- spese di custodia (variabili in relazione agli orari di apertura al pubblico e al numero degli addetti impegnati in rapporto al numero di utenze);
- manutenzione ordinaria degli edifici e delle parti scoperte;
- manutenzione ordinaria del verde (aiuole, siepi, essenze arboree);
- polizze per coperture assicurative;
- consumi (elettricità acqua, telefono, gas) ove non diversamente regolati

- impianto antincendio (manutenzione, verifiche periodiche estintori, manichette, idranti);
- interventi di derattizzazione e disinfestazione (mosche, zanzare, insetti pungitori quali vespe);
- gestione dei sistemi di controllo degli accessi e degli associati impianti di video sorveglianza (ove presenti);

Tutti i contenitori necessari allo stoccaggio provvisorio delle diverse tipologie di rifiuti sono forniti da «CEM» (container, cassonetti, bidoni carrellati, fusti, cisterne ecc.).

E' posta a carico del Comune, nell'ambito del servizio svolto su tutta la viabilità territoriale, la rimozione della neve con mezzi meccanici (pala gommata, lama spazzaneve ecc.), dai percorsi carrai (ingressi, piazzale, rampa, ribalta ecc.), mentre il personale di custodia della Piattaforma Ecologica/ Centro di Raccolta incaricato da «CEM», nell'ambito del proprio orario di servizio, assicura lo spalamento manuale dei soli percorsi pedonali.

8. Servizi occasionali di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti e di pulizia del suolo pubblico

Ad integrazione dei servizi base descritti nei precedenti punti (sia di carattere generale che specifici per ciascun Comune), possono essere eseguiti interventi straordinari diversi, purché compatibili con le caratteristiche degli automezzi di raccolta e/o pulizia e con le mansioni del personale addetto, sulla base di costi orari indicati nelle tabelle seguenti.

Potranno essere richiesti, per questa tipologia di interventi, anche servizi fuori dall'orario ordinario di svolgimento, secondo l'articolazione seguente formulata a partire dall'ora base "autocarro ribaltabile + autista" che è da considerarsi attualizzata al 2016 e sarà ricalcolata secondo l'adeguamento ISTAT al 01/01/2017.

- importo orario diurno come riportato nella tabella seguente;
- maggiorazione straordinaria diurna feriale +25% (riservata a servizi espressamente richiesti in orario pomeridiano);
- maggiorazione notturna feriale +35%;
- maggiorazione diurna festiva +50%;
- maggiorazione notturna festiva +55%;

SERVIZI OCCASIONALI con Appaltatrice raccolte differenziate domiciliari	U.M.	Coeff. moltiplicativo	Importo €
Vasca con Autista	€/Ora	1,0	36,36
Vasca con Autista e secondo operatore	€/Ora	1,7	
Minicompattatore con autista	€/Ora	1,4	
Minicompattatore con autista e secondo operatore	€/Ora	2,1	
Compattatore con Autista e secondo operatore	€/Ora	2,3	
LAVACASSONETTI (compresa gestione amministrativa e oneri di smaltimento)	€/Ora	-----	85,00

SERVIZI OCCASIONALI con Affidataria CEM Servizi	U.M.	Coeff. moltiplicativo	Importo €
Vasca con Autista	€/Ora	1,0	36,36
Vasca con Autista e secondo operatore	€/Ora	1,7	
Minispazzatrice con autista e ausiliario	€/Ora	2,3	
Spazzatrice con autista e ausiliario	€/Ora	2,3	
Scarrabile / Autoragno con autista	€/Ora	1,5	
Scarrabile / Autoragno con autista e secondo operatore	€/Ora	2,2	

I prezzi riportati in tabella sono IVA 10% esclusa.

Per ogni intervento verranno riconosciute le ore effettive di svolgimento del servizio in loco aggiungendo n. 1 ora totale per i trasferimenti ed il conferimento agli impianti indicati da «CEM» esclusivamente per richieste dedicate per le quali tali voci sono effettivamente svolte.

9. Altri servizi di igiene urbana.

«CEM» affida, a seguito di distinte e specifiche procedure d'appalto, l'esecuzione dei seguenti servizi attinenti l'igiene urbana su preventiva richiesta di gestione da parte di Comuni Soci:

9.01 DERATTIZZAZIONI, DEBLATTIZZAZIONI E DISINFESTAZIONI

I servizi si presentano con le seguenti articolazioni di massima:

- tecniche di controllo preventivo e/o tecniche di controllo chimico di infestazioni in ambienti chiusi e loro pertinenze (scuole, biblioteche, centri sportivi, uffici ed altri edifici pubblici), reti tecnologiche (fognature, linee cavi), per blatte, formiche ed altri insetti striscianti;
- eliminazione di nidi di insetti pungitori (vespe) in edifici pubblici e strutture in aree verdi pubbliche (giochi, cancellate, contenitori, grondaie);
- lotta larvicida e adulticida contro zanzare, anche con interventi mirati alla fruibilità di strutture all'aperto in concomitanza con eventi e manifestazioni (spettacoli proiezioni film all'aperto ecc.);
- derattizzazione in strutture pubbliche, reti tecnologiche ed aree aperte ad uso pubblico

9.02 SPURGO FOGNATURE, POZZETTI E FOSSE SETTICHE

«CEM» può affidare, se richiesti, anche i seguenti servizi:

- pulizia delle condotte e relative camerette di ispezione con attrezzature idonee;
- spurgo e pulizia di fosse settiche e altri manufatti (vasche di raccolta, impianti di depurazione ecc.) ;

9.03 DISERBO MARCIAPIEDI

Il servizio proposto da «CEM» si articola in tre interventi annuali da portare a termine indicativamente entro la fine di maggio, agosto, ottobre (termini da concordare in relazioni alle condizioni meteo-climatiche), con impiego di prodotti dissecanti, preferibilmente per contatto, ai quali dovrà seguire l'intervento finale, per ciascuno di essi, di taglio e raccolta della vegetazione, non appena verificata l'efficacia del prodotto utilizzato.

Gli interventi interesseranno marciapiedi, parcheggi, piazze e rotatorie pubbliche ove si ha crescita di vegetazione infestante sia lungo il cordolo che negli interstizi e fessure della pavimentazione ed a confine con muri o altre delimitazioni con le proprietà confinanti.

L'impiego di erbicidi deve essere effettuato utilizzando attrezzature che distribuiscano il prodotto fitosanitario puro, senza necessità di miscelare lo stesso con acqua, come previsto al punto 9.2 della Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 3233 del 6 marzo 2015 "Approvazione delle linee guida per l'applicazione in Lombardia del piano di azione nazionale Gestione servizi di igiene urbana - Capitolato Tecnico Prestazionale - Specifiche Organizzative

(PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari”.

Gli operatori pertanto, attrezzati con tali strumenti, devono operare percorrendo a piedi, o al più con biciclette, per raggiungere tutti i tratti di carreggiata e marciapiedi in presenza spesso di autoveicoli in sosta.

Non è ammesso l'intervento mediante autoveicoli/autocarri dotati di serbatoio e lancia a spruzzo.

In caso di avverse condizioni meteorologiche quali vento o pioggia, le operazioni di diserbo vengono sospese e riprese successivamente in assenza di vento o quando la vegetazione da trattare sarà asciutta.

Le attrezzature impiegate nell'espletamento dei servizi sono a norma con le disposizioni antinfortunistiche in vigore.

I prodotti fitosanitari impiegati devono:

- essere autorizzati e registrati presso il Ministero della Sanità;
- indicare in etichetta lo specifico impiego in aree extra agricole;
- rispettare, per le frasi di rischio e per le sostanze componenti, le limitazioni elencate nell'ultimo comma del punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'Uso Sostenibile dei Prodotti Fitosanitari approvato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 22 gennaio 2014;

L'organizzazione e l'esecuzione della fase di trattamento chimico della vegetazione infestante, quali la formazione professionale degli operatori, l'acquisto, la conservazione e l'utilizzo degli erbicidi sistemici, la manutenzione ed il controllo delle attrezzature impiegate per la distribuzione dell'erbicida stesso, avviene nell'osservanza delle seguenti disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia:

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 22 gennaio 2014 “Adozione del piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 14 agosto 2012 n. 150 recante attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi”;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 3233 del 6 marzo 2015 “Approvazione delle linee guida per l'applicazione in Lombardia del piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari”.

10. Forniture a supporto dei servizi affidati e attività Ufficio Gestione Servizi

10.01 FORNITURA SACCHI, SACCHETTI E CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE

Come indicato al precedente punto 3.6, relativamente alla descrizione della scheda costi elaborata per ciascun Comune, «CEM» fornisce, sulla base delle esigenze valutate congiuntamente con gli Uffici Tecnici Comunali, un kit annuale di dotazione di contenitori (secchi chiusi o aerati, bidoni carrellati, cassonetti), per assicurare la conformità delle modalità di conferimento dell'utenza rispetto a quanto definito all'art. 23 del Regolamento Comunale sia per le nuove utenze che per la sostituzione di contenitori usurati forniti negli anni precedenti.

Si riscontrano infatti anomalie dovute a:

- utenze che acquistano bidoni carrellati non idonei allo svuotamento meccanico, privi di sporgenza per l'aggancio alla rastrelliera degli autocarri e auto compattatori. I bidoni carrellati devono infatti corrispondere alle norme UNI EN 840;
- utenze che espongono i rifiuti in contenitori non idonei (sacchi e borse di plastica per il vetro o la carta, cassette ortofrutta per l'umido) o in secchi e bidoni carrellati di colore differente rispetto a quanto stabilito dal Regolamento Comunale. Quest'ultima situazione determina frequenti disservizi qualora vengano invertiti i colori associati alle differenti tipologie di rifiuti;
- utenze che espongono contenitori non idonei allo svuotamento meccanizzato, con peso superiore al limite consentito - 20 kg - (mastelli o sacchi in rafia sintetica per scarti vegetali)

La dotazione indicata nella scheda costi è da considerarsi quale quantitativo minimo annuale a disposizione del Comune.

Con listino prezzi rilevabile dal sito internet www.cemambiente.it/listini.pdf, «CEM» propone inoltre, la fornitura (con ritiro, solo per contenitori, presso il proprio magazzino in caso di modeste quantità o con consegna a domicilio per ordini maggiori) di:

- sacchetti biodegradabili e compostabili, per raccolta frazione umida, da 7, 8, 10, 30, 70, 100 lt;
- sacchi in polietilene coestruso o rigenerato da 30 e 100 lt.;
- contenitori aerati da 7 lt.
- secchi in polietilene marroni, verdi, bianchi da 25, 30, 40 lt.
- bidoni carrellati a norma UNI UN 840 (bianchi, blu, verdi, marroni, grigi) da 120 o 240 lt.
- trespoli portasacco;
- cassonetti verdi o bianchi con attacco DIN da 770, 1100 lt;
- composter da 400 lt.;
- cestini stradali da 22 / 35 lt. in polietilene o lamiera, in vari colori e dotati di accessori (palo, collari, bulloneria);

CEM svolge, per i Comuni interessati, anche l'attività di consegna o distribuzione di sacchi, sacchetti, e contenitori presso l'utenza con diverse modalità che possono essere concordate per ciascuna realtà.

10.02 ATTIVITA' UFFICIO GESTIONE SERVIZI DI «CEM»

Presso la sede di «CEM» è attivo un Numero Verde Telefonico per la gestione delle segnalazioni da parte dell'utenza, pubblicizzato sui calendari, sugli opuscoli, sull'App e con altre iniziative rivolte all'informazione dell'utenza.

Il Numero Verde Telefonico:

- fornisce informazioni in merito all'organizzazione dei servizi articolata per ciascun Comune (giorni di raccolta differenziata, modalità di esposizione delle tipologie di rifiuti urbani, giorni e frequenza di spazzamento meccanizzato);
- segnala all'Appaltatrice eventuali mancati ritiri di rifiuti urbani dopo avere ricevuto conferma da parte dell'utente che il rifiuto è stato esposto correttamente rispetto al Regolamento Comunale ed al calendario «CEM» (sui rifiuti non deve essere infatti stato applicato adesivo di non conformità) e prima dell'orario di inizio delle raccolte. In caso di esposizione tardiva (oltre l'orario di passaggio del mezzo di raccolta) o non conforme (applicazione adesivo di non conformità), l'operatore del Numero Verde segnala all'utente che il rifiuto deve essere esposto in modo conforme e prima dell'orario di inizio del servizio, per la successiva raccolta programmata da calendario.
- si fa carico di gestire le non conformità segnalate direttamente dall'utenza dandone poi riscontro a chiusura della stessa, se richiesto, tramite invio di SMS.
- fornisce informazioni in merito a eventuali campagne di distribuzione sacchetti biodegradabili o sacchi da parte del Comune (in tal caso il Comune interessato deve trasmettere a «CEM» il dettaglio della propria organizzazione).

Completate le raccolte giornaliere, l'Appaltatrice segnala le esposizioni non conformi sulle quali ha applicato l'adesivo di non conformità.

Le stesse sono rese visibili, su sistema informatico dedicato, all'Ufficio Gestione Servizi e all'Ufficio Ecologia/Tecnico Comunale affinché quest'ultimo proceda a norma del Regolamento Comunale.

Qualora, espletata la procedura di verifica, non risulti possibile assicurare la corretta esposizione del rifiuto per il ritiro successivo, l'Ufficio Gestione Servizi, su richiesta dell'Ufficio Ecologia/Tecnico Comunale, dispone l'intervento straordinario di rimozione del rifiuto urbano indifferenziato.

L'Ufficio Gestione Servizi di «CEM» progetta e realizza l'informazione sulle modalità di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani (calendario annuale con recuperi per festività infrasettimanali, e volantini e/o opuscoli in caso di variazioni sostanziali dei servizi stessi - es. introduzione progetto sperimentale *Ecuosacco*).

In particolare, con l'introduzione dell'Ecuosacco, «CEM» gestisce interamente l'attuazione del progetto con:

- l'elaborazione e l'allineamento dei database anagrafici e tributari forniti dal Comune finalizzati alla quantificazione della dotazione per ciascuna utenza domestica e non;
- la formazione del personale comunale (o indicato dal Comune) per l'attività di consegna (con fornitura di strumentazione per la lettura delle CEM CARD e delle CRS/CNS);
- la realizzazione e fornitura di materiale informativo;
- la partecipazione, a supporto degli Amministratori e Tecnici Comunali, ad assemblee pubbliche;
- la fornitura degli *Ecuosacchi*;
- l'avvio graduale della raccolta differenziata da parte dell'Appaltatrice;
- il controllo limitato al primo anno di attivazione del progetto, già a inizio turno di raccolta, dei conferimenti con l'ausilio di squadra di Tecnici Ispettivi;
- il contatto, la visita e la corrispondenza con le utenze non domestiche selezionate per aderire alla raccolta differenziata delle Altre Plastiche.

Presso la sede «CEM» è possibile organizzare incontri rivolti alle scuole sulle specifiche tematiche della gestione dei rifiuti urbani, come pure vengono periodicamente organizzate aperture domenicali della ex discarica controllata per visite, attività ricreative e sportive.

Per quanto riguarda la gestione globale dei servizi (affidati o gestiti direttamente), «CEM» ha predisposto uno specifico software articolato in:

- informazioni di base;
- area di comunicazione servizi di base o servizi spot occasionali;
- area di stato di avanzamento dei servizi;
- area di archiviazione dati e interventi;
- area di controllo satellitare delle autopazzatrici di CEM Servizi utilizzate per lo spazzamento meccanizzato del suolo (con certificazione dell'attività in relazione alle fasce orarie stabilite ed alla protezione dei percorsi con divieti di sosta), nonché degli automezzi dell'Appaltatrice addetti alla raccolta differenziata domiciliare.

L'attività dell'Ufficio Gestione Servizi connessa agli adempimenti amministrativi si articola come segue:

- comunicazione dei dati quantitativi ed economici relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale comunicazione avviene su software online O.R.SO. predisposto da Arpa Lombardia e regolamentata dalla D.G.R. 2513/2011;
- modello Unico di Dichiarazione in Materia Ambientale. Istituito con legge 25 gennaio 1994 n. 70, il MUD è un sistema unitario in uso dal 1996 e negli anni successivi ripetutamente modificato ed integrato, per l'adempimento dei principali obblighi di dichiarazione o comunicazione periodici previsti dalla legislazione in materia ambientale e di sicurezza a carico di soggetti pubblici e privati.

Contemporaneamente vengono estratti, dai sistemi informatici di gestione dati, i quantitativi, distinti per tipologia, trasportatore e destinatario, di tutti i rifiuti prodotti dai Comuni e trasportati nell'ambito dei servizi gestiti.

La compilazione dei MUD si completa con le sezioni relative ai costi sostenuti per l'espletamento dei servizi, gli smaltimenti e le eventuali forniture.

Ai Comuni viene chiesto annualmente di trasmettere dati quantitativi ed economici su attività e servizi gestiti autonomamente.

Entro la scadenza annuale prevista dalla normativa, il MUD viene presentato alla Camera di Commercio di Milano.

- Al termine di ogni anno solare, conclusa la fase di contabilizzazione e consuntivazione dei movimenti, vengono consegnati a tutti i Comuni i formulari e bolle di trasporto relativi all'anno precedente.
- Relazione annuale sull'andamento dei servizi affidati a «CEM».

Per il rispetto delle scadenze (31 marzo e 30 aprile) relative agli obblighi di legge suindicati, risulta fondamentale per l'Ufficio Gestione Servizi, ricevere tempestivamente i dati di competenza dei Comuni.

11. Impianti di trattamento rifiuti urbani

Nell'ambito della strategia di gestione dei rifiuti urbani, volta a perseguire l'obiettivo della totale "indipendenza" a riguardo del trattamento dei rifiuti prodotti nel proprio territorio, «CEM» si è dotato dei seguenti impianti di trattamento/deposito temporaneo dei rifiuti:

- stazione di lavorazione e trasferimento sita nei comuni di Bellusco e Mezzago - capacità di ricevimento circa 90.000 ton./anno
- centro Multimateriale sito nel comune di Liscate - capacità di ricevimento circa 90.000 ton./anno

Inoltre CEM è proprietario per quote necessarie al proprio fabbisogno di:

- Ecolombardia 4, sito in Filago (BG), quota pari al 0,4%, capacità a disposizione circa 300 ton./anno di rifiuti urbani pericolosi
- Seruso, sito in Verderio Inferiore (LC), quota pari al 2%,

Altri accordi/ contratti di medio periodo assicurano il fabbisogno di trattamento delle principali tipologie di rifiuto tra i quali: secco - ingombranti - indifferenziato - umido

Riguardo i rifiuti facenti parte delle filiere CONAI, «CEM» gestisce tutto l'iter organizzativo di controllo e gestione, tra le fasi più importanti: contratti, audit, controlli qualità, fasi di attività intermedie per alcune tipologie di rifiuto (stoccaggio temporaneo, pretrattamento e trasporto), registrazioni formulari, fatturazioni, e distribuzione corrispettivi ai Comuni. I relativi corrispettivi dovuti, vengono determinati e comunicati semestralmente sulla base dei corrispettivi riconosciuti dalle filiere CONAI, dedotti i costi sostenuti direttamente da «CEM» per le attività sopraccitate.

Altri accordi con fornitori locali ed altri Consorzi minori (batterie, oli, accumulatori, RAEE) coprono l'intero fabbisogno.

Nei rapporti con gli impianti di destino dei rifiuti urbani, si configura anche la gestione dei conferimenti non conformi per presenza di tipologie di rifiuti non ammessi (es. rifiuti radioattivi, rifiuti pericolosi) o per superamento delle soglie di impurità stabilite (es. imballaggi). Tali non conformità determinano maggiori oneri a carico di «CEM», parimenti ripartiti sui Comuni produttori.

Di seguito viene sinteticamente descritto il “percorso” dei rifiuti raccolti:

- FRAZIONE SECCA RESIDUA (raccolta domiciliare): avvio diretto a impianto convenzionato di termovalorizzazione per il recupero energetico;
- FRAZIONE UMIDA (raccolta domiciliare): ricevimento presso la Stazione di Trasferimento «CEM» di Bellusco per il successivo avvio a recupero presso impianti di trattamento (compostaggio o digestione anaerobica) o avviati direttamente a tali impianti;
- TERRA DA SPAZZAMENTO MECCANIZZATO: ricevimento, diretto o indiretto tramite il preventivo stoccaggio temporaneo presso la stazione di Trasferimento di Bellusco/ Mezzago, presso il Centro Multimateriale «CEM» di Liscate per il trattamento finalizzato al recupero e vendita di sabbie e ghiaie ed alla riduzione del rifiuto da avviare a smaltimento in discarica;
- RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (rifiuti esterni e discariche abusive): ricevimento presso la Stazione di Trasferimento «CEM» di Bellusco e il Centro Multimateriale «CEM» di Liscate per il deposito preliminare al successivo avvio a termovalorizzazione;
- RIFIUTI INGOMBRANTI (raccolta in Piattaforma Ecologica): ricevimento presso la Stazione di Trasferimento «CEM» di Bellusco per l'attività di selezione (finalizzata ad un ulteriore recupero “spinto” di modeste frazioni merceologiche restanti) e successiva triturazione e avvio a termovalorizzazione o in alternativa presso altro impianto, con la realizzazione delle medesime attività;
- CARTA E CARTONE (raccolta domiciliare e in Piattaforma Ecologica): avvio ad impianti di trattamento-recupero;
- MULTIPAK (raccolta domiciliare): avvio diretto ad impianto di trattamento-recupero indicato da CO.RE.PLA (consorzio di filiera CONAI);
- PLASTICHE DURE (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- VETRO (raccolta domiciliare e in Piattaforma Ecologica): ricevimento presso la Stazione di Trasferimento «CEM» di Bellusco (per i Comuni siti nell'area nord del territorio) e presso il Centro Multimateriale «CEM» di Liscate per i Comuni nell'area sud del territorio. Da entrambi gli impianti il vetro viene poi trasportato a impianto di recupero;
- LEGNO (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio ad impianti di trattamento-recupero;
- VETRO LASTRE/INGOMBRANTE (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio al Centro Multimateriale «CEM» di Liscate;
- SCARTI VEGETALI DA MANUTENZIONE VERDE (raccolta domiciliare e in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di compostaggio;
- POLISTIROLO (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;

- ROTTAME FERROSO (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- MACERIE ED ALTRI RIFIUTI INERTI (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI (raccolta domiciliare e in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- PILE ESAURITE E FARMACI SCADUTI (raccolta sul territorio ed in Piattaforma Ecologica): raccolte da CEM Servizi e conferite al Centro Multimateriale «CEM» di Liscate;
- VERNICI E PRODOTTI ETICHETTATI “T” O “F” (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di trattamento;
- R.A.E.E.: avvio diretto ad impianti di trattamento/recupero con trasportatori individuati dal Centro di Coordinamento del Consorzio Nazionale.
- CARTUCCE TONER:avvio diretto ad impianti di trattamento/recupero;
- ACCUMULATORI AL PIOMBO: avvio diretto ad impianti di trattamento/recupero;
- OLI MINERALI (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di trattamento/recupero.